

**Autorità**

Nella foto a destra Wolfgang Mandl, che svolge l'incarico di console onorario d'Italia in Carinzia ed è anche membro del board della banca Bks (un istituto austriaco fondato nel 1922) assieme alla sua portavoce



**Enrico Boaretto** Dopo aver lavorato per tre anni con il Premio Nobel Carlo Rubbia alla Sincrotrone, ha aperto Klaxon a Villach. Aveva tentato di avviare una sua attività in Friuli ma ha desistito, dice lui, per la troppa burocrazia



**Carmelo Testa** Originario di Cefalù, provincia di Palermo, è il titolare di «Trattoria siciliana». Uno degli elementi vantaggiosi dell'avviare un'attività in Carinzia, sostiene, è il fatto che «i servizi funzionano: sono veloci ed efficienti»

IL REPORTAGE **L'ESODO DEGLI IMPRENDITORI**

# Carinzia, rifugio degli italiani

dal nostro inviato **Andrea Pasqualetto****C****Su Corriere.it**

Guarda le foto e i video sugli italiani che si sono trasferiti in Carinzia, Austria, sul nostro sito [www.corriere.it](http://www.corriere.it)

**KLAGENFURT (AUSTRIA)** Fra i verdi laghi della Carinzia, nel cuore delle nuove aree industriali e abitative di questo land austriaco di confine, ci sono due Italie in grande movimento. Una che arriva e una che fugge, entrambe protagoniste di una sorta di mutazione genetica nella terra che diede i natali al controverso Haider. Da una parte mettono radici creativi, imprenditori e professionisti partiti dalla Penisola per sviluppare un'idea in un luogo che promette rapidità di insediamento e fiscalità più leggera, e con loro anche una vasta schiera di pensionati in cerca di pace e sicurezza. Dall'altra, molto meno

Meno tasse, servizi efficienti: ecco perché tanti scelgono di trasferirsi Oltreconfine. E le nostre aziende triplicano

appariscente, si agita invece un gruppetto di avventurieri, evasori e faccendieri che sta levando le ancore da un Paese diventato di colpo a rischio, nonostante il salvataggio della Hypo Bank abbia scacciato fantasmi da Piccola Grecia. Il motivo? Semplice: è caduto il segreto bancario. In nome di quell'Europa voluta ardentemente dal nuovo presidente austriaco, l'ambientalista Van der Bellen, l'Austria ha detto no a conti e depositi anonimi dietro i quali si è nascosto per decenni il mondo dei fondi neri. Due flussi di segno opposto, uno che sbarca con progetti e sogni, l'altro che chiude e scappa con i milioni mai dichiarati.

Succede così che chi sponsorizza i primi esibisce numeri, nomi e volti in una sorta di *new*



**ACQUA & SAPONE**  
*Oltre la Convenienza*

**SOLO SABATO 28 GENNAIO**

Puoi ricevere il primo bracciale dell'**esclusiva collezione Elly\***

\* A fronte di **15€ di spesa** potrai ricevere 1 bracciale con il contributo di solo 1€

CON OLTRE 700 PUNTI VENDITA  
IN TUTTA ITALIA LA PIÙ GRANDE CATENA  
DELLA BELLEZZA E DELL'IGIENE!

Fino ad esaurimento scorte



**Testanera** Palette shampoo/balsamo 500 ml

**€4,49**



**Mentadent** dentifricio 75 ml P Microgranuli, White System, P Sensitive

**3 pezzi €3,00**

**Mentadent** spazzolini



**Thermo Therapy** dispositivi autoriscaldanti



**Zendium** dentifricio collutorio spazzolino



**Head & Shoulders** shampoo 250 ml



**Dash** 19 lavaggi 2 flaconi

**Dash** pods 3in1 36 pezzi

**SCOPRI NEI PUNTI VENDITA TUTTE LE ALTRE OFFERTE IMBATTIBILI**

Offerte valide dal 22 Gennaio al 5 Febbraio 2017 nei negozi Acqua & Sapone aderenti



**DEBORAH MILANO**

SCEGLI IL TUO PRODOTTO  
**IN OMAGGIO**  
LO STRUCCANTE OCCHI



**Finish** powerball tutto in 1 max 80 pezzi

**Finish** gel 650 ml 3 flaconi

**Finish** linea additivi (escluso il sale)



**Vitalcare PROFESSIONAL**

Con l'acquisto di 2 CREME COLORANTI 100 ml

**1 OMAGGIO tra**

- EMULSIONE OSSIDANTE 20 vol. 150 ml
- EMULSIONE OSSIDANTE 30 vol. 150 ml



**Coccolino** concentrato 570 ml

**Coccolino** concentrato 700 ml

**Coccolino** diluito 2000 ml

**Coccolino** concentrato 750 ml





**Giuseppe «Peppe» Zoragno** È il proprietario della Taverna a Bad Kleinkirchheim. «Da noi pagavo tasse e tangenti e avevo solo rogne», racconta lui. Ha chiuso due locali a Conegliano per aprirne altrettanti in Carinzia



**Tarcisio Pagnozzi** È il chief financial officer (direttore finanziario) di Dmc shop. «Da me gli austriaci sono venuti con un pullman che era un ufficio tecnico e dopo 15 giorni avevamo l'autorizzazione»



**Enrica Maggi** È un'avvocata trevigiana: faceva la violinista in giro per il mondo, ora si occupa di affari legali in Carinzia: «Conviene, io concludo ogni anno centinaia di costituzioni di società», racconta



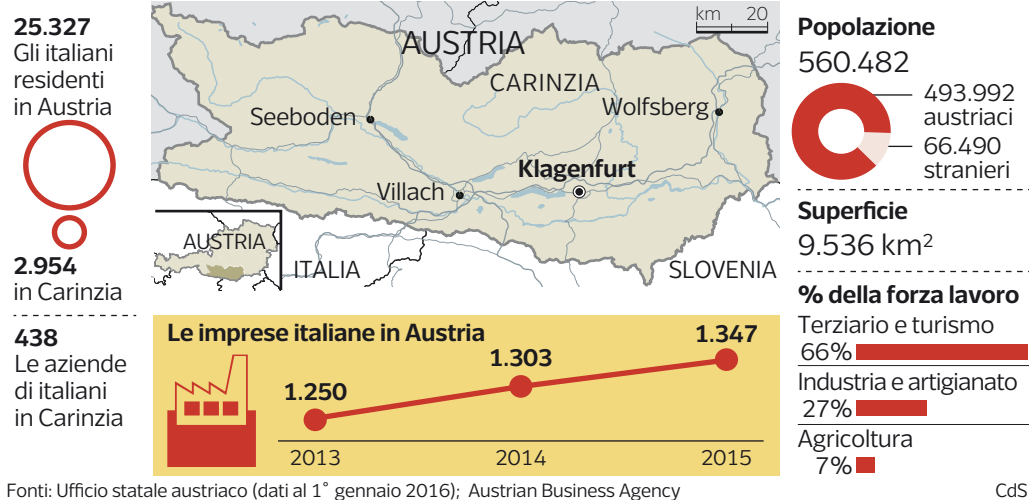
**Hildegard Bortolozzi** È una pensionata che ora vive a Bad Kleinkirchheim, un centro abitato che conta meno di duemila abitanti nel distretto di Spittal an der Drau. Si tratta anche di una nota località termale e stazione sciistica

age carinziana. L'Agenzia governativa Aba parla di oltre 438 imprese di proprietà italiana presenti sul territorio, più del triplo rispetto a dieci anni fa. In mezzo c'è di tutto, dai gelatai alle medie industrie, passando per pizzaioli, commercianti, ristoratori, albergatori, startupper. Chi promuove gli investimenti (Babeg) fa i nomi di Scm Zanussi, Bifranghi, Danieli service engineering, Refrion, Skyplastic, Petraglas, Europlast, Hiper Cast, Feinmechanik, Fassbinderei, Schlauchtechnik, Nilab... Fra i fuggitivi domina invece l'opacità. Il «settore» lavora nell'ombra e loro inviano emissari, commercialisti, mediatori. Anche perché la maggior parte di costoro in Carinzia ha messo solo i soldi. Insomma, un via vai di italiani dai volti più diversi.

### Volti nuovi e vecchi faccendieri

Per esempio, al parco tecnologico di Villach (Villaco), cittadina appena oltre il confine, è arrivata gente seria come il nordestino Enrico Boaretto. Dopo aver lavorato tre anni con il Nobel Carlo Rubbia alla Sincrotrone ha provato ad aprire una sua attività in Friuli per poi decidere di trasferirsi in Carinzia con moglie e figlia: «Qui ci sono poche e semplici regole applicate velocemente, per il business e per la vita. Hai un credito fiscale? Il mese dopo te lo ritrovi sul conto. Il tuo progetto piace? Un anno e mezzo di uffici gratuiti». Tornerà in Italia? «No». A Klagenfurt sta nascendo il capannone della Dmc di Fernando De Filippo, attiva da 16 anni a San Marino nell'home shopping televisivo. «In Austria siamo startup — spiega entusiasta il Cfo Tarcisio Pagnozzi —. Noi paghiamo più tasse rispetto a San Marino ma i tempi di risposta delle amministrazioni sono eccezionali. E poi, diciamo, non esistono mazzette». Non è però tutto un Eldorado. In Carinzia mancano buona cucina, clima e una certa italica poesia che fa a pugni con l'asburgica rigidità. Ragione per cui se n'è andato, con gli evasori, anche qualche insofferente uomo d'impresa.

E così, mentre da Boaretto e Pagnozzi l'attività ferve, nel centralissimo Rathaus Café di Villach, ti puoi imbattere in un occhialuto signore che parla sottovoce al telefonino. Ha una cadenza friulana e dopo qualche esitazione concede una chiacchiera chiedendo l'anonimato: «Bisogno?... Sono pazzi gli austriaci, non hanno capito che senza segreto bancario si svuotano le casse delle banche... Lavoro per commercialisti e imprenditori italiani che hanno i conti...». E ci allunga un bigliettino con nome e cognome, cellulare e appuntamento per il giorno dopo, al Kaffee Keinefein: «Ti racconterò due cosucce, qui non posso». Aspettando Mister X incontriamo il vicesindaco di Villach, Petra Oberrahner, che agli italiani stende un tappeto rosso. «Sono i benvenuti, molto preparati, simpatici, gentili e di buon gusto», sorride in un ottimo



### La vista

Uno scorcio di Villach (che in italiano si chiama Villaco), la seconda città più importante della Carinzia, vista dal ponte sulla Drava. Qui vivono circa 60 mila abitanti, tra cui diversi italiani che hanno deciso di trasferirsi Oltreconfine. Da un punto di vista geografico Villach si trova vicina alle frontiere italiane e slovene, ed è localizzata al centro di una conca

italiano. Un difetto? «Tenderebbero a non rispettare le regole».

Lasciamo Villach e andiamo nella vicina Bad Kleinkirchheim, paesino dove l'Italia ha stabilito un primato: 659 case acquistate su circa 1.700 abitanti. Un'invasione iniziata dieci anni fa e capitanata da Maurizio Zamparini, il patron del Palermo calcio che a Klein «ha due palazzi e altre cose», sussurra Martin Nedwed, spettinato agente immobiliare del posto: «Corro dalla mattina alla sera per gli italiani. Zamparini è un caso a parte, gli altri sono soprattutto professionisti e pensionati che cercano costi contenuti, verde e sicurezza». Molti contratti li conclude la vulcanica avvocatessa trevigiana Enrica Maggi, altro personaggio di questa terra di confine: faceva la violinista in giro per il mondo, ora è avvo-

cato a Klagenfurt: «Concludo ogni anno centinaia di costituzioni di società. In Carinzia si apre in meno di 15 giorni». Non le manca nulla? «La fantasia della musica».

Con lei andiamo alla Taverna di Peppo Zoragno, cento chili tatuati e suscettibili. A Zoragno è meglio non parlare dell'Italia: «Pagavo tasse e tangenti e avevo solo rogne». Corrompeva? «Sì». Tangenti? «Sì». Quante? «Tante». A chi? «A chi non faceva nulla». Uno spreco, insomma. Zoragno non è esattamente un esempio di rettitudine ma è persona schietta, pratica e intraprendente. Ha chiuso due locali a Conegliano per aprirne altrettanti in Carinzia, l'ultimo due settimane fa a Bad Kleinkirchheim.

Più a sud, in un grigio edificio di Klagenfurt, dopo qualche resistenza appare il teutonico

È giunta l'ora di Mister X. Il Kaffee Keinefein è un buco dove parlano solo tedesco: «Almeno non ci sono orecchie indiscrete. Le cose stanno così: la scadenza per estinguere conti e libretti era il 31 dicembre. Molti l'hanno fatto, so di 250 clienti di una banca d'affari che sono venuti a prendersi i soldi. Gli altri sperano in una nuova sanatoria con penale al 10 per cento, in quel caso il nero diventerebbe bianco. C'è comunque tanta paura». E se la banca non facesse il nome, dietro compenso? «Non molti sono corruttabili qui. Bisogna cercare l'uomo giusto». Mister X è veloce e circospetto. Si aggiusta la cravatta, infila gli occhiali e saluta: «Noi non ci siamo mai visti, mi raccomando».

apasqualetto@corriere.it  
© RIPRODUZIONE RISERVATA\*

### Il personaggio

DAL NOSTRO INVIATO

**VILLACH** Dirigente marketing al resort termale Warmbad, Barbara Lager ha scelto Villach. A dispetto del nome è italiana. Di più: è la moglie del sindaco di Tarvisio Renato Carlantoni. Pendolare trasfronteraliera? «No no, residente. Vivo e lavoro a Villach, ho preso casa qui». Come mai? «Perché conviene, soprattutto se sei mamma e dipendente

## La moglie (emigrata) del sindaco di Tarvisio: qui maternità di 3 anni

come lo sono io». Cioè? «Pago il 30% in meno di tasse e ho varie agevolazioni».

Lo scorso anno ha avuto un figlio dal sindaco e ora è in maternità. «Potrei farla durare fino a tre anni e al rientro in azienda non sono licenziabile fino al compimento del settimo anno di età del bambino». Lei riprenderà prima: «La scelta è fra 14, 18, 24 o 36 mesi, naturalmente a stipendio ridotto. Io ho preferito i 14, che si

chiudono il giorno in cui mio figlio avrà un anno».

Un passato da assistente di direzione alla Hypo Bank, la 39enne Lager ricorda gli altri vantaggi: «Le madri hanno diritto a un assegno di 180 euro al mese per ogni figlio, che diventano 280 dal sesto anno di vita e fino ai suoi 24 anni. L'asilo è gratuito e gratuiti sono anche i test scolastici fino alla maturità». Lo Stato spinge a fare figli. Quanto allo stipen-



**Oltreconfine** Barbara Lager, moglie del sindaco di Tarvisio

dio, la differenza la fanno le tasse. «Il lordo è in linea con quello italiano, cambia il netto, che è più alto perché ci sono meno detrazioni».

Ma la Carinzia non è esattamente l'Eldorado dei dipendenti. Manca l'articolo 18 e il licenziamento è sempre dietro l'angolo. «Bisogna però anche dire che è molto più facile reinserirsi. C'è più flessibilità». Altro problema: l'assistenza sanitaria. «Se perdi il lavoro o ti licenzi, salta. Questa è una falla del sistema sociale». Barbara Lager si è fatta due conti e ha deciso che è meglio Villach. Le sirene d'Oltreconfine sono tentatrici. E il sindaco Carlantoni se n'è accorto. Se ne va anche lui? «Magari, ma no dai, io non posso».

**A. P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pago il 30% in meno di tasse: il neo è l'assistenza sanitaria, se perdi il lavoro salta





**Londra**  
Le polveri sottili hanno superato i limiti, il sindaco Sadiq Khan ha lanciato la «Black Alert» chiedendo più poteri per affrontare l'emergenza (Getty Images)



**Milano**  
Dopo sette giorni di sfioramento del tetto delle polveri sottili, scattano oggi le misure antismog: stop ai veicoli più inquinanti (Fotogramma)



**Parigi**  
Lo smog sta investendo la Francia. A Parigi stop alle auto più inquinanti, velocità ridotta e controlli. Hanno debuttato minibus elettrici senza pilota (Afp)

# Smog

Sole, freddo (e niente vento) sull'Europa così le polveri sottili invadono le città. Da Milano a Parigi, fino alla virtuosa Londra stop alle auto inquinanti e inviti a non uscire. L'esperto: «Servono misure strutturali»

A Londra è stato lanciato l'allarme, a Parigi pure. E anche a Milano oggi partono le misure straordinarie contro lo inquinamento che prevedono un parziale blocco del traffico. È come se gran parte dell'Europa fosse ammantata da una cappa irrespirabile che spinge i sindaci a emanare provvedimenti per la tutela della salute dei cittadini.

Nella Capitale del Regno Unito il sindaco Sadiq Khan ha attivato il nuovo sistema di allarme con avvisi alle fermate dei bus, nelle stazioni della metro e agli angoli delle vie. A Parigi è stato consigliato ad anziani e bambini di uscire solo in casi di necessità ed è entrato in vigore un nuovo metodo per classificare le auto che girano in città: sei bollini colorati per indicare la classe di inquinamento. La prima cittadina, Anne Hidalgo, ha inoltre stretto un accordo con i colleghi di Madrid e Atene per bandire i motori diesel entro il 2025. Mentre è già partita la sperimentazione di navette elettriche senza pilota. Anche in Belgio le autorità hanno raccomandato alle categorie più deboli di non uscire di casa.

Nelle altre Capitali europee non mancano i provvedimenti. Berlino ha un piano anti-smog dettagliato dal 2008. In Ungheria, a Budapest e in altre 19 città, le auto senza marmitta catalitica non possono circolare dal lunedì al mercoledì. In Polonia, invece, nella regione di Cracovia, fra le più inquinate del Paese, è stato licenziato un piano che prevede la sostituzione delle stufe meno «verdi» entro il 2023.

Venendo all'Italia, è la Lombardia a destare preoccupazione. Da oggi, scatta a Milano il primo blocco del traffico dell'anno e non potranno circolare, dalle 7.30 alle 19.30, i veicoli Euro 0 a benzina ed Euro 0, 1

e 2 a gasolio. Stop, poi, alle auto private Euro 3 diesel senza filtro antiparticolato dalle 9 alle 17. Inoltre, il termostato dei riscaldamenti nelle case e nei negozi deve essere impostato al massimo su 19 gradi. «Bloccare il traffico quando

lo smog supera i livelli di legge è un palliativo — spiega Nicola Pirrone, direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale ricerche — e serve a poco o nulla. Occorrono misure strutturali di politica industriale che

portino a un trasporto pubblico più «verde», una mobilità a basso impatto ambientale con una forte spinta verso i mezzi elettrici o a gas. Serve, quindi, ripensare le città a 360 gradi». Il problema non è solo rappresentato dalle automobili. «Bi-

sogna intervenire anche sul riscaldamento che d'inverno vale circa un terzo delle polveri sottili — prosegue Pirrone — e sulle biomasse, micidiali: ci vogliono il gas oppure le pompe di calore, la geotermia, il solare. Siamo in ritardo ma non tutto è perduto: deve servire da monito il fatto che città «modello» come Londra, con una rete di trasporto pubblico invidiabile e provvedimenti efficaci, oggi abbiano problemi. Sono esempi virtuosi da seguire, ma è bastato un inverno diverso dal solito per far suonare anche lì gli allarmi. Bisogna capire che non si può dipendere dal meteo».

Proprio il clima può essere l'ago della bilancia. «È vero che l'inquinamento va alle stelle quando in inverno ci so-

## In Lombardia

Dopo Cremona blocco parziale del traffico anche nel capoluogo. Caldaie a 19 gradi

no periodi così prolungati di alta pressione — afferma Edoardo Ferrara, climatologo del portale [3bmeteo.it](http://3bmeteo.it) —. In Francia e Inghilterra c'è stato un anticiclone anomalo per la sua durata e sono mancate le perturbazioni atlantiche e i venti che puliscono l'aria. Però, già dalla prossima settimana arriveranno».

La situazione è diversa in Italia. «Nel Nord Italia c'è stato lo stesso problema con nebbie intense, aria fredda in pianura e mite in montagna — conclude — ma il cambiamento faticherà ad arrivare almeno sino agli inizi di febbraio». Con buona pace dello smog che ristagnerà ulteriormente.

**Alessio Ribaud**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il confronto

Livello di Pm10 (microgrammi per metro cubo) registrato il 23 gennaio



Fonte: elaborazione Legambiente su dati Arpa, Copernicus

Corriere della Sera

## Cuffaro, 110 e lode studiando in cella: «Così mi sono salvato»

L'ex presidente della Sicilia si è laureato in giurisprudenza alla Sapienza, tesi sul sovraffollamento carcerario

### Chi è



● Totò Cuffaro, ex presidente della Regione Sicilia, condannato per favoreggiamento alla mafia, è tornato in libertà più di un anno fa

**ROMA** «Ogni sera, a mezzanotte, mi mettevo a studiare in cella, con un tubo del rotolo di carta igienica infilato sulla lampadina del letto, per illuminare il libro senza disturbare gli altri quattro che dormivano», ricorda la matricola universitaria n. 1441654 Salvatore «Totò» Cuffaro, l'ex governatore della Sicilia condannato per favoreggiamento alla mafia e tornato libero più di un anno fa, mentre nella calca di laureandi, amici e parenti davanti all'Aula delle Lauree, al piano terra della facoltà di Giurisprudenza della Sapienza, in completo blu da ex senatore, camicia celeste, cravatta e

righe oblique blu e azzurrine, media del 29, aspetta il verdetto della commissione. «Perché la giornata bene o male passa, con le voci, le urla, chi cucina e chi canta, ma le notti in carcere sono interminabili, solo con te stesso. Lo studio mi ha salvato».

Si riaffaccia il segretario: «Cuffaro! Può rientrare». I suoi quattro anni e undici mesi dietro le sbarre di Rebibbia sono racchiusi nelle 98 pagine di tesi sul «Contrasto al sovraffollamento carcerario» che tiene sottobraccio. «Quando ho dato il primo esame, nella sala della prigione, la vera emozione è stata rivedere un

### Il processo a Milano

In aula Fabrizio Corona bacia la fidanzata in lacrime

«Falsa partenza», come l'ha definita la difesa, per il nuovo processo a carico di Fabrizio Corona per un errore procedurale. All'ex agente fotografico, tornato in carcere 4 mesi fa mentre era in affidamento in prova, dopo l'udienza durata pochi minuti è stato concesso di avvicinarsi a parenti e amici. Corona ha baciato la sua fidanzata in lacrime Silvia Provedi, del duo musicale «Le Donatelle», quindi abbracciato la madre e alcuni amici. Il processo è stato rinviato al 16 febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

bagno con la tazza, chi non lo prova non può capire».

I commissari in toga, con il tocco sul tavolo, presieduti dal professor Guido Alpa, gli assegnano «110 con lode». Strette di mano, ringraziamenti. «È stato un allievo molto bravo, uomo forte, saldo», riconosce il relatore Giorgio Spangher, docente di diritto processuale penale, triestino. Il neo-dottore di 59 anni, che è medico «ma allora con la laurea si chiudeva un'età di spensieratezza», bacia la moglie Giacomina e la figlia Ida («Mi chiamavano vasa-vasa, no?»), mentre il figlio Raffaele lo abbraccia: «Sono orgoglioso di te» e

il fratello Silvio, sindaco di Raffadali, che lo chiama ancora «presidente», gli mette in testa una corona di rosmarino e peperoncini rossi. «Viene dalla mia tenuta agricola, produco vino, erbe aromatiche e fichi d'india. L'alloro non l'ho voluto, è un segno di potere e io con quello ho chiuso». Resta interdetto dai pubblici uffici. Sulle scale, tra cori goliardici e selfie, salgono a congratularsi i conterranei Saverio Romano e Renato Schifani con in dono un librone su Papi e Giubileo: «Ci voleva la laurea per rivederti con la cravatta, Totò».

**Giovanna Cavalli**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Le quattro regole del sonno

## I consigli

● L'insonnia è un disturbo del sonno: chi ne soffre non riesce a dormire, dorme poco o male, nonostante il reale bisogno fisiologico dell'organismo

● Un corretto stile di vita può aiutare il riposo notturno. Attenzione all'alimentazione, per cominciare, e limitare il pasto serale. Non eccedere poi con le bevande eccitanti

● Fare sport aiuta ma è meglio non praticarlo di sera. Prima di addormentarsi limitare l'uso di tv, pc e tablet, preferire la lettura di un libro. Una tisana rilassante può favorire il sonno

● Perdere una notte può capitare, per scongiurare però la perdita del ciclo del sonno evitare i sonnellini diurni. È concessa solo una breve siesta dopo pranzo, mai nel tardo pomeriggio

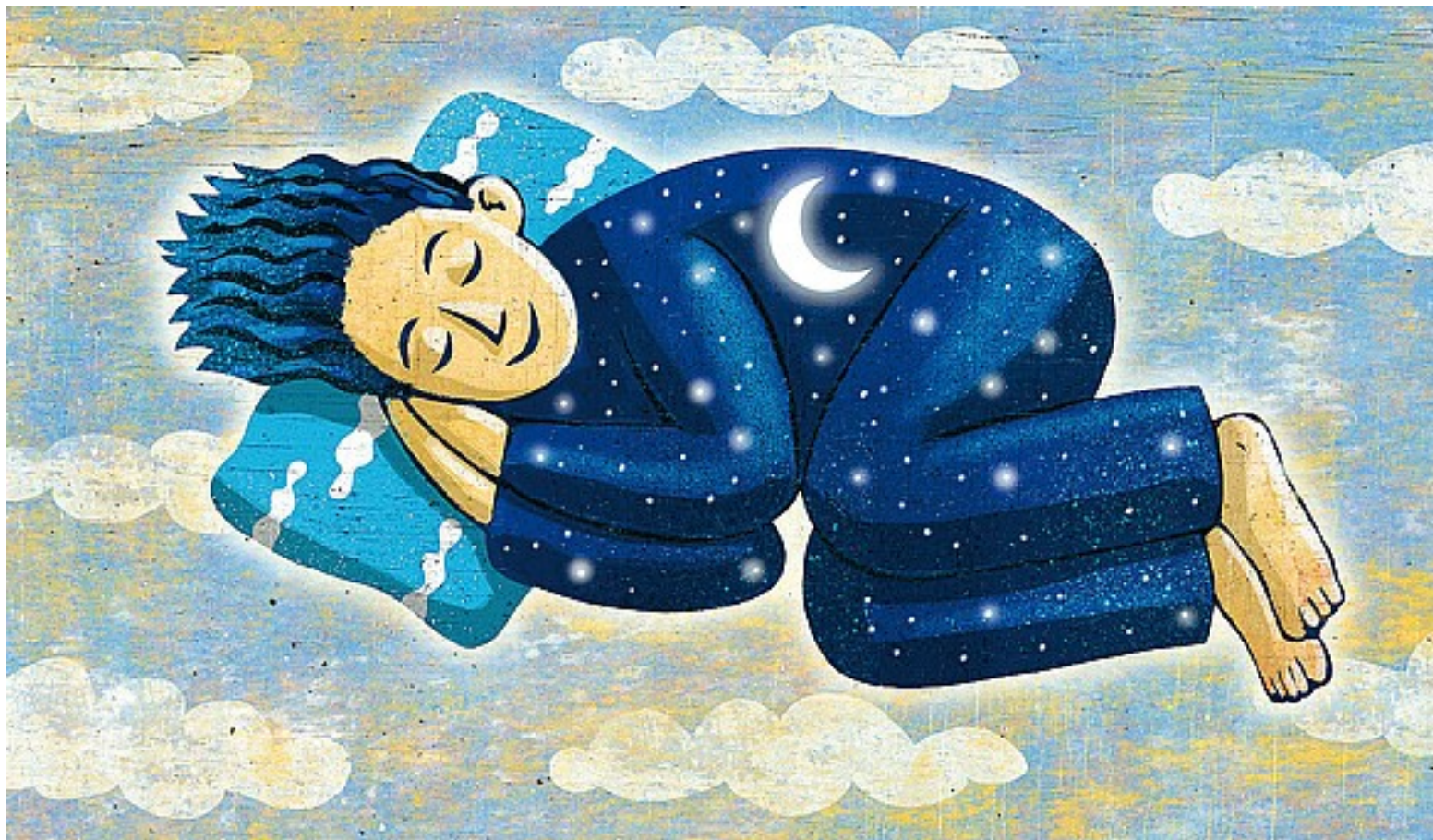


ILLUSTRAZIONE DI ALBERTO RUGGIERI

## Gli indicatori dello studio Usa: addormentarsi entro 30 minuti e un solo risveglio notturno. Se non va così, ci si alza stanchi

Il segnale inequivocabile è al risveglio la mattina. Se le gambe faticano ad attivarsi, se il torpore non si dissolve e permane come una nebbiolina, se l'aspetto anche dopo una bella doccia resta quello di un pugile un po' suonato, significa che la notte appena trascorsa è stata un disastro. E che l'insonnia ancora una volta ha regnato sovrana.

«Il senso di ristoro dovrebbe essere immediato. Il problema è che la gente non ha imparato a correggere gli errori», bacchetta Pierluigi Innocenti, neurologo. «Ben vengano le raccomandazioni della National Sleep Foundation, la prestigiosa organizzazione statunitense impegnata nel campo dell'educazione sociale», aggiunge Innocenti come presidente di Assirem, associazione nata sull'esempio americano.

Nel suo libro, scritto due anni fa, anche il grande tennista Novak Djokovic raccontava di

aver raggiunto la vetta della classifica, da numero due, solo dopo aver imparato a dormire correttamente. Ora, in un nuovo documento divulgativo, la Fondazione conferma l'efficacia di quattro mosse per auto-diagnosticare (se le nostre notti non rispettano questo vademecum) una sindrome che è condivisa da circa 9 milioni di italiani.

Primo: si dovrebbe dormire almeno l'85% del tempo che

trascorriamo a letto. Secondo: addormentarsi entro 30 minuti dal momento in cui si va sotto le lenzuola. Terzo: il risveglio non dovrebbe ripetersi più di una volta per notte (se succede, qualcosa non va). Quarto: se l'addormentamento iniziale risulta impossibile, mai rimanere stesi, bisogna invece alzarsi e restare svegli fino a un massimo di 20 minuti per favorire l'arrivo della stanchezza e dello stimolo a tornare a nanna.

Se le quattro condizioni non sono soddisfatte si va incontro alla nottataccia, ma non bisognerebbe lasciare che questi eventi dannosi raggiungano la cronicità perpetuandosi.

Le semplici indicazioni degli americani hanno l'approvazione di importanti società scientifiche. Secondo la Fondazione, il 27% della popola-

zione impiega almeno mezz'ora ad addormentarsi. Le ricerche — aggiungono gli esperti — dovrebbero essere indirizzate verso l'approfondimento dei fattori che inibiscono o favoriscono l'insonnia avvalendosi anche di dispositivi tecnologici che servono a monitorare cosa succede nelle ore del desiderato ronfare.

Assirem, associazione per l'educazione e la ricerca nella medicina del sonno, ha riassunto alcune regole in una guida. I sonnellini diurni, tanto per cominciare, sono controproducenti in quanto riducono la necessità di sonno la sera. È concessa solo una breve siesta dopo pranzo, mai nel tardo pomeriggio. Non guardare l'orologio durante la notte, meglio nascondere. Non è solo questione di ore, chiarisce Innocenti: «In media il fabbisogno è di 7-8 ore, ma la differenza la fa la qualità e non la durata. Se la prima manca, uno scarso rendimento durante il giorno è da mettere in conto».

Alimentazione corretta e stili di vita, ad esempio meglio non fare sport la sera, sono fondamentali. E i farmaci? Non vanno demonizzati, servono a facilitare il recupero dei bioritmi normali.

**Margherita De Bac**  
mdebac@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'intervista

**Tito Stagno:**  
«Sogno la Luna se dormo male la vedo sbiadita»



«Sogno la Luna molto spesso. Se la vedo appannata significa che mi sono girato e rigirato nel letto. Quando è ben definita e splendente è segno di una bella dormita».

Il suo braccio di ferro con l'insonnia lo racconta così Tito Stagno, celebre conduttore del Tg1 quando nel 1969 Apollo atterrò sul nostro satellite.

**Ne ha sempre sofferto?**

«Insonnia alimentata dall'ansia di origine familiare e professionale. Sa, a quell'epoca ogni collegamento era da batticuore. Niente satellitari, le riprese erano ancora a pellicola».

**Come sono le sue notti adesso?**

«Va meglio, grazie a uno specialista che mi sta curando anche con i farmaci. Prima crollavo per poi svegliarmi a intervalli che duravano a lungo, fino a due ore».

**Come trascorreva il tempo a occhi sbarrati?**

«Luce accesa, lettura, le spalle sul cuscino. Proprio quello che non si dovrebbe fare».

**I suoi sogni sono rimasti uguali negli anni?**

«Proprio così e ricorrono, più o meno nitidi. Un paio di sogni spaziali a settimana non me li toglie nessuno. Navicelle che si agganciano, telecronache andate male per difficoltà tecniche, la maturità, l'esame di anatomia patologica sostenuto quando studiavo medicina pensando di diventare dottore. Poi è arrivata la Rai...».

**M. D. B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I consigli

● Secondo la National Sleep Foundation, la prima delle quattro regole del buon sonno è dormire almeno l'85 per cento del tempo di permanenza a letto

● Importante è anche il tempo che si impiega per addormentarsi. Secondo la fondazione americana non devono passare più di 30 minuti da quando ci si è messi a letto

● Un sonno caratterizzato da risvegli frequenti non è un buon sonno: se ci si risveglia più di una volta per notte è il segnale che qualcosa non va come dovrebbe

● I risvegli non devono superare i 20 minuti. Se si soffre d'insonnia, meglio alzarsi per favorire l'arrivo della stanchezza piuttosto che restare stesi

## IL PRESTITO IDEALE PER:

**DIPENDENTI**  
STATALI PUBBLICI  
E PRIVATI

**PENSIONATI**  
CONVENZIONE INPS  
TASSI AGEVOLATI

**CHIAMA ORA**

Per il tuo preventivo gratuito

NUMERO GRATUITO  
**800.101.989**

[www.signorprestito.it](http://www.signorprestito.it)



**HAI GIÀ UNA CESSIONE IN CORSO?**

Con Signor Prestito puoi sostituirla e ottenere liquidità a condizioni migliori. Contattaci!

**SignorPrestito** S.p.A.

La Cessione del Quinto in Italia

**98,9%** di clienti soddisfatti, **45.000** richieste al mese gestite più di **200** consulenti a tua disposizione, **30** filiali in tutta Italia

**SCOPRI LA PROMOZIONE A TE RISERVATA. CONTATTACI!**

CON UNA RATA DI

OTTIENI

TAEF FISSO

**170 €**

**15.000,00 €**

**6,71%**

Importo totale dovuto: 20.400,00 €. Durata 120 mesi. Tan: 5,30%, Spese: 842,89 €

**Signor Prestito S.p.A. è Agente in Attività Finanziaria. Iscrizione OAM A7278, Partita Iva: 04134480237. Per maggiori informazioni visita il sito [www.signorprestito.it](http://www.signorprestito.it)**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo approvazione da parte dell'Istituto erogante la richiesta di finanziamento. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile Signor Prestito ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, presso le nostre filiali o sul sito [www.signorprestito.it](http://www.signorprestito.it). Esempio di simulazione per Dipendente statale donna, nata l'1/1/1976 e assunta l'1/1/2000. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua comprensivo dei costi di istruttoria, dell'imposta sostitutiva, delle Commissioni Bancarie e degli Oneri di distribuzione. Le condizioni economiche delle offerte, in particolare in termini di tassi applicati (TAN e TAEG) e importo delle rate mensili, potranno subire variazioni in funzione del tuo profilo finanziario. Offerta valida fino al 31/01/2017



# In Trentino lo sci è solo l'inizio.

Dolomiti, Gruppo del Sassolungo.







visittrentino.it



Sulle piste la neve è perfetta, le Dolomiti sono in splendida forma e i nostri chef si sono alzati presto per farti vivere momenti indimenticabili. Manchi solo tu.  
Inizia il tuo viaggio alla scoperta delle migliori proposte su **visittrentino.it**





Ph. Alberto Narduzzi WHITE, RED & GREEN

“I nostri clienti  
amano lo stile di vita italiano.  
Per questo lavoriamo  
con Proraso.”

*Selami e Gionatan di Barber House,  
Pacellistraße 5, 80333 München.  
[barberhouse.com](http://barberhouse.com)*

AIUTA CHI SI RADE  
**PRORASO**  
PRORASO - FIRENZE

NEL MONDO DEI BARBIERI DI QUALITÀ.

Per le migliori barbe  
**PRO**  
PRORASO

SCOPRI I BARBIERI PRORASO NEL MONDO:  
[PRORASO.COM](http://PRORASO.COM)



**Alta moda** | di Parigi

# Atena con il cappotto ricamato Valentino, donne come divinità

Lo stilista Piccioli «corteggiato» da Kering? Margiela, abiti modello Instagram

DALLA NOSTRA INVIATA

**PARIGI** Non si fermerebbe più di raccontare la meraviglia che ha appena mostrato, un'alta moda Valentino che fa sognare come null'altro: «Perché dietro a ogni abito c'è sempre una storia incredibile», dice tutto d'un fiato Pier Paolo Piccioli. Con quel luccichio negli occhi e quel sorriso felice di essere quello che fa. «Cioè il lavoro più bello al mondo». C'è emozione, tanta, quando termina la sfilata, visione vibrante e moderna, fra ruche e plissé, di una schiera di dee greche e di muse che si muovono fra opere d'arte moderne della collezione Tiroche deLeon, nei saloni della dimora Rothschild e beandosi della musica originale di Desplat. La scenografia da sola contestualizza questa haute couture pensata per vivere nel tempo.

E il parallelismo, fra l'Antica Grecia e l'arte dell'atelier, è quel non esistere di passato, presente e futuro. L'immorta-

## Il passato

Viktor & Rolf recuperano vecchi abiti da cocktail o da ballo ricomponendoli

lità dei miti e quella dei gesti rituali: ecco una bellissima Apollo in un abito di centosessanta trecce di chiffon di quindici tonalità di giallo; una conturbante Atena avvolta in un cappotto di cachemire double ricamato con piccole piume; Galatea in un lungo di chiffon blush con ricami di strass e paillettes "avvolto" in una lunga camicia-nuvola.

«Qui la rappresentazione di uno dei gesti dell'haute couture: quello di avvolgere nelle veline ogni sera gli abiti per proteggerli. Un rito che mi ha sempre affascinato. Come certe credenze che si raccontano fra le sarte, per esempio che è bene quando ti pungi con l'ago perché così quello che fai ti entra nel sangue». I riti senza tempo, dunque. Come la tecnica del plissé soleil che Piccioli sublima nell'abito di Armonia: una ruota di mussolina e crepe e jersey in gradazione dal rosa al fucsia davanti piatta a co-



- 1 Trasparenze per la Maison Margiela Artisanal
- 2 Maxi colli di tulle per Viktor&Rolf Couture
- 3 Sete e pietre preziose per Elie Saab
- 4 Colore e pelle intarsiata per Jean Paul Gaultier

lonna e dietro quasi un mantello. Ogni pezzo è un sogno: dee e vestali, eroine di racconti fantastici dall'incidere leggero e semplice perché ai piedi hanno sandali monacali, altro sofisticatissimo dettaglio. L'omaggio a Franca Sozzani, un minuto di silenzio prima dello show, e poi quella musica così appropriata. Alla fine è un applauso con ovazione.

Lo stilista rimasto single (dopo la separazione professionale di Maria Grazia Piccioli andata da Dior) sta facendo un lavoro a dir poco sublime. E non ci si stupisce se

corrano voci che qualcuno abbia messo gli occhi su di lui. Un nome a caso il gruppo Kering per Givenchy dove pare Riccardo Tisci sia in uscita per prendere in mano la maison Versace. Interessante questo secondo rumor. Sul primo, per il made in Italy, sarebbe un colpo durissimo. Tifiamo contro.

Dalla Grecia all'Egitto aperto, quello degli anni Quaranta e Cinquanta di Doria Shakif, femminista araba, poetessa e giornalista, da Eliee Saab, uomo di impegno civile: «E' un omaggio alle donne del mio paese per consegnare al mon-

do oggi una bella visione, positiva, di quello che sono». Ecco le creazioni indiscutibilmente per bellissime principesse e regine del Nilo, lunghi e scivolati abiti di tulle e chiffon ricamati o di pizzi fra i più delicati. La sposa è una nuvola di tulle.

E invece di seta paracadute, nera, che si gonfia al passaggio e occupa tutto lo spazio la mariage di Artisanal Margiela. John Galiano fa un lavoro davvero incredibile sull'universo digitale dal quale prende la tecnica dei selfie, le app delle foto, le funzioni di Instagram e le porta sugli abiti: svuotandoli, graffiandoli, scomponendoli e ricomponendoli, fra l'ironico e il tragico. E questi ibridi sono pezzi davvero unici: trench surreali, abiti da ballo che erano cappotti, le camicie che si fondono con i capispalla. Non c'è più nulla da inventare nella moda, ma parecchio da recuperare, certo. Così anche Viktor & Rolf (stessa scuderia di

## La sposa

Da Gaultier la sposa arriva in carriola, «contadina» e «cittadina»

Margiela, la Otb di Renzo Rosso) costruiscono la loro haute couture recuperando vecchi abiti da ballo o da cocktail, scucendoli e ricucendoli, a mo' di collage alla maniera giapponese della tecnica kintsugi, usata per le porcellane. Risultato? Creazioni colorate e fiabesche un po' Biancaneve e Alice e Aurora ed Elsa e Ariel. Quanto meno allegra.

Da Jean Paul Gaultier la sposa arriva in carriola, perché la ragazza è un po' contadina e un po' cittadina. Ma chissà se le principesse arabe, clienti fra le più affezionate all'haute couture, coglieranno il suggerimento? Lecito avere qualche dubbio. Lo show comunque sta tutto lì, nella simbologia fra città e campagna: tailleur metropolitane e gonnelloni contadini. Massi: vai di champagne e bea-ujolais.

**Paola Pollo**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Plissé Ruche e plissé per Valentino, che manda in passerella una schiera di dee greche e muse che si muovono fra le opere d'arte della collezione Tiroche deLeon

## La collezione

### Afrodite, il debutto di Antonio Grimaldi

L'amore è un'ossessione di piacersi e di piacere, di essere sempre all'altezza delle aspettative degli altri. E delle proprie. L'amore, ideale, reale o sognato. Afrodite, la dea della bellezza e dei sentimenti, con le sue guerriere. Ecco come Antonio Grimaldi, stilista romano che crea in un bellissimo palazzo e viaggia di continuo nelle più belle dimore delle principesse arabe, si presenta alla vigilia



Come una dea L'abito peplo di Grimaldi

della sua prima haute couture con il suo nome. Sarà lui oggi a chiudere la kermesse. Con i suoi abiti colonna, le sue bluse plissé, i pantaloni con le piccole borchie, le vesti con il grande cuore, le culotte in pelle, le reti di cristallo drappeggiate. Le tute fatte con 20 metri di cady e che dietro sono cappe. Asimmetrie e volumi. Ricami e leggerezze. Un bell'esordio e un grazie di cuore a Riccardo Tisci che gli ha fatto da padrino. (pa.po.)

## Chanel

### Tutte le muse (e i gioielli) di Coco

Si chiama «Coco avant Chanel» la nuova collezione di alta gioielleria di Chanel. Un omaggio alle origini del marchio, undici set che prendono il nome dalle figure femminili che più hanno ispirato la vita di Gabrielle Chanel prima del 1920, quando apre a Parigi l'atelier di rue Cambon dando origine al proprio mito. Intrecci di oro, perle, pietre preziose che ricreano suggestioni tipiche del



Diamanti e perle La parure Marthe

marchio Chanel. Tra i pezzi di maggior prestigio, la collana «Jeanne» in omaggio a Jeanne Dirys, attrice di teatro e cliente di Coco ai tempi in cui disegnava cappelli, e moglie di Paul Iribe. O la parure «Marthe»: il collier in oro bianco con 220 perle provenienti dal Giappone, 76 spinelli grigi e 114 diamanti taglio brillante. Gli orecchini in oro bianco con 28 perle giapponesi, 82 spinelli grigi e 152 diamanti taglio brillante.





 **Il corsivo del giorno**



di **Marco Demarco**

### CONTRO L'ASSENTEISMO LE LEGGI NON BASTANO, USIAMO LA TECNOLOGIA

**P**iù che i particolari, il tizio che a Sanremo striscia il badge in mutande o quello che a Palermo si fa beccare sudato in palestra, questa volta a colpire sono i numeri. A Giugliano, in provincia di Napoli, la settimana è iniziata con cinquanta dipendenti comunali indagati per assenteismo, di cui 18 subito sospesi. Ieri, invece, la tagliola è scattata nella poco distante Nola, dove sono stati emessi avvisi a carico di 63 dipendenti municipali, pari a un terzo dell'intero organico. Si indaga per truffa aggravata ai danni dello Stato e false certificazioni. Oltre 400 gli episodi accertati dai carabinieri. Naturalmente, anche in questi ultimi casi le telecamere hanno ripreso di tutto: dall'impiegato al bar curvo sul «gratta e vinci» al collega a passeggio con il cane o tra gli scaffali del supermarket. Ma il dato nuovo è appunto la dimensione del fenomeno. Il che implica un certo livello di organizzazione e, se non suonasse stonato, anche una buona dose di «disciplina». Dalle indagini è emerso infatti che i «furbetti» si erano divisi in squadre e turni per meglio coprire se stessi e i colleghi assenti. Il tutto, spiegano gli inquirenti, «secondo un sistema all'insegna della mutua cooperazione». Altro tratto comune: la reazione dei sindaci. Entrambi grati alle forze dell'ordine. Entrambi sorpresi dalla dilagante infedeltà dei propri dipendenti. Entrambi convinti — ma ora, non prima — che non possa esserci alternativa alla tolleranza zero. Sincera o ipocrita che sia, la reazione degli amministratori rivela un dato di fondo. Se le truffe del cartellino si moltiplicano nonostante tutto, compreso i provvedimenti sempre più stringenti, è fin troppo evidente che le leggi non bastano. E neanche gli appelli al senso civico. E se la democrazia — che non è solo ancoraggio di diritti ma è anche tutela dell'interesse comune — chiedesse aiuto alla tecnica? Tempo fa, al Ruggi d'Aragona, ospedale di Salerno, l'amministrazione decise di sostituire il vecchio cartellino con un sistema di riconoscimento attraverso le impronte digitali. Non venne giù il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Su Corriere.it**

Puoi condividere sui social network le analisi dei nostri editorialisti e commentatori: le trovi su [www.corriere.it](http://www.corriere.it)

SEGUE DALLA PRIMA

**B**ensi come ricerca da parte della Germania di approvigionamenti energetici e di mercati per i manufatti tedeschi, come possibilità d'insediamento di reti commerciali e di penetrazione culturale. Tutto ciò peraltro, per quanto riguarda la Russia, senza la fastidiosa necessità di fare i conti con un'opinione pubblica indipendente: anzi al contrario potendo trattare direttamente con un potere centrale unico e onnipotente. Quello che siede al Cremlino e comanda su tutto. Ma guardare a Oriente significa distogliere lo sguardo dal Mezzogiorno, non guardare cioè al Mediterraneo. Chiudere gli occhi davanti al fatto che oggi è proprio nel Mediterraneo che si giocano le due partite decisive del continente. Dal cui esito, tra l'altro, anche gli equilibri all'Est dipendono in misura decisiva.

La prima partita è quella dell'avvenire dell'Unione Europea. Se Spagna, Italia e Grecia non riescono a restare nel progetto Ue a pieno titolo, se le regole dell'Unione non riescono a essere compatibili vuoi con le attuali difficoltà economiche di questi Paesi vuoi con le loro necessità di sviluppo, se — come finora è accaduto — essi vengono lasciati virtualmente soli a sbrigarcela con il gigantesco problema delle migrazioni dall'Africa, ebbene, allora è davvero difficile pensare che una qualunque costruzione europea possa alla lunga continuare ad essere vitale. Ancor più difficile diventa pensare che quella costruzione possa mai evolvere nella nascita di un autentico soggetto politico. E d'altra parte, come è noto, senza una tale prospettiva diventa problematico altresì credere che la stessa

moneta unica, lo stesso euro, possa alla lunga riuscire a tenere. Pensare, secondo quanto da decenni pensano i circoli politici tedeschi, che per tenere agganciata l'Europa meridionale all'Ue basti tenere agganciata la Francia in una sorta di finto condominio franco-tedesco dell'Unione, pensare ancora oggi ciò è destinato a rivelarsi sempre più un'illusione. Per il semplice motivo che la Francia, afflitta anch'essa da gravi problemi economico-sociali e da oscure prospettive politiche, rischia sempre più di assomigliare all'Italia anziché alla Germania.

La seconda partita decisiva — decisiva innanzi tutto per l'Ue — che si gioca nel Mediterraneo è quella politico-militare.



### Incognita Se non aumentano le sinergie difficilmente l'Europa diventerà una vera protagonista

È tra Istanbul e Tangeri, infatti, che oggi passa il confine dei conflitti, delle guerre, delle rivoluzioni, delle tensioni di ogni tipo, che dall'Afghanistan al Golfo Persico, all'Africa subsahariana, stanno ripercuotendosi nei modi più pericolosi sull'Europa. Pensare di non presidiare politicamente e militarmente un tale confine con tutto il vigore necessario, pensare che un qualunque soggetto politico europeo possa evitare di farlo, lasciando la situazione andare per conto suo, equivale semplicemente a una miopia suicida.

Ma dell'importanza cruciale delle due partite ora dette la Germania non sembra accorgersi né curarsi troppo. Il Medi-

**Strategia** Berlino è concentrata solo sui suoi interessi economici, guarda a Oriente, e trascura i Paesi del Sud dell'Unione Europea, sottovalutando il Mediterraneo


## UE E MEDITERRANEO: PARTITE CHE LA GERMANIA NON GIOCA

di **Ernesto Galli della Loggia**

### COMMENTI DAL MONDO


**FINANCIAL TIMES**

### Francia, l'invito di Macron che riguarda tutti

 Il mondo di ieri se n'è andato, hanno ragione Theresa May e Donald Trump, concede **Emmanuel Macron** ai suoi «avversari» sul *Financial Times*. Da questa premessa il candidato alle presidenziali francesi, centrista e pro Ue, parte per spronare gli europei a difendere e rafforzare l'Unione come unica condizione per diventare «sovrani».

### EL PAÍS

### Minorenni in politica: l'idea di Podemos

 Fa discutere in Spagna la proposta lanciata dal leader di Podemos, Pablo Iglesias, di abbassare l'età minima per iscriversi al partito a 14 anni, dagli attuali 18, ragiona **García de Blas** sul *País*. Il quotidiano di Madrid ha lanciato un sondaggio: finora la stragrande maggioranza è contraria. Fatica a concepire dei minorenni in consiglio comunale o a votare al congresso di partito.

a cura di **Alessandra Muglia**

terraneo sembra essere per lei solo un fastidioso inciampo nella trionfale marcia economico-manifatturiera a cui si sente chiamata e che la conduce altrove. In questo sostanziale disinteresse, in questo sentimento di estraneità e di lontananza nei riguardi del Sud — vanamente compensato dall'attrazione per il suo volto «esotico» — si esprime tutto il peso profondamente introiettato di quel modello geopolitico di cui parlavo all'inizio. Un modello che considera la posizione geografica della Germania nel continente — che è una tipica posizione di «potenza di centro» — come la premessa di una vocazione europea del Paese tutta e solo terrestre. Fuori della quale può esserci semmai solo il richiamo fascinoso degli spazi oceanici, il miraggio di un destino mondiale come quello che per esempio accarezzarono le élite guglielmine all'inizio del '900 impegnandosi nel duello navale con la Gran Bretagna destinato a sfociare nella guerra.

È proprio la profonda incomprendimento, venata magari da un qualche sottile disprezzo antropologico, circa il ruolo e il significato del Mediterraneo, è proprio l'incapacità di cogliere il carattere essenziale di questo *limes* geo-politico marino ai fini dello statuto storico-culturale dell'Europa, e dunque in vista di una sua autentica esistenza come soggetto politico (non solo continentale ma mondiale): sono proprio questi fattori che in ultima analisi rendono la Germania incapace tuttora di divenire l'effettivo centro motore dell'Unione Europea. Cioè il Paese in grado di esercitare un ruolo di effettiva guida politica perché in grado di accogliere, d'interpretare e di ricondurre le varie parti che costituiscono l'Unione a una sintesi accettabile da ciascuna di esse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### SOCIALDEMOCRATICI E LIBERALDEMOCRATICI

## LE DISEGUAGLIANZE DA COLPIRE SENZA INSEGUIRE I NAZIONALISTI

di **Luciano Violante**

**D**onald Trump ci faceva sorridere. Oggi non più. I nazionalisti europei riuniti a Coblenza si sono richiamati a lui. C'erano la leader del Front National, Marine Le Pen, il segretario della Lega, Matteo Salvini, la presidente della Afd tedesca, Frauke Petry, e il capo della destra olandese Gert Wilders. Non c'era Theresa May; ma il suo *Britain Global* è la traduzione britannica di *America First*. Beppe Grillo in

una intervista al settimanale francese *Journal du Dimanche* ha parlato di Trump e Putin: «La politica internazionale ha bisogno di uomini di Stato forti come loro. Li considero un beneficio per l'umanità».

Non serve girarsi sdegnosamente dall'altra parte rifugiandosi nella propria diversità, come troppe volte hanno fatto i raffinati mondialisti. Meglio prendere il toro per le corna e affrontare il tema della riforma della Ue. Nell'incontro che si terrà a Roma nel marzo prossimo per ricordare l'anniversario della firma dei Trattati si do-

vrebbero avanzare proposte incisive e comprensibili. Sarà difficile, con la insoddisfazione crescente nei confronti della Ue e con elezioni alle porte di Francia, Germania, Italia, Olanda. Ma l'errore più grave sarebbe inseguire i nazionalisti sul loro terreno. Alla copia, verrebbe preferito l'originale. Occorre dimostrare che si è classe dirigente e quindi che si ha il coraggio e la responsabilità di denunciare quello che non va, spiegare perché l'Unione Europea serve agli europei e aprire ad una nuova Ue con priorità molto concrete e mol-

to chiare. François Fillon, dopo le dichiarazioni di Trump, ha proposto una difesa europea. È una delle cose giuste da fare, per essere efficienti con costi ridotti.

Ma non c'è solo l'Europa. In Occidente la grande linea di contrapposizione tra le forze politiche non riguarda la sinistra e la destra; riguarda le forze nazionaliste e sovraniste da una parte e quelle socialdemocratiche e liberaldemocratiche, mondialiste, dall'altra. Tuttavia i nazionalisti dovrebbero ricordare che le guerre nascono dai nazionalismi e dai

### Impegni

Le grandi politiche di emancipazione riguardano scuola, occupazione, casa, salute

protezionismi; i pro-global dovrebbero considerare che la globalizzazione concerne le merci, non le persone. Le persone sono e restano locali. I nazionalisti lo hanno capito e si sono assunti il compito di rappresentare quel popolo che si sente legato al locale, ha pagato i costi della globalizzazione e non capisce perché nei discorsi contro le diseguaglianze che fanno socialdemocratici e liberaldemocratici entrino le donne, i gay, i neri, gli immigrati e non entrino le loro famiglie e i loro figli.

Le politiche contro le diseguaglianze sono sacrosante, ma devono riguardare tutte le diseguaglianze, non solo alcune; altrimenti, paradossalmente, diventerebbero il piedistallo della discriminazione. Non è ancora chiaro, e probabilmente la questione varia da Paese a Paese, se i sovranisti intendano cinicamente limi-

tarsi a rappresentare il rancore sociale dei ceti più deboli, magari incentivandolo, o vogliano condurre una lotta di liberazione di quel popolo dai bisogni più profondi. Meglio se questo fosse l'obiettivo di tutti; ma se così non fosse devono certamente pensarci i socialdemocratici.

Al centro ci sono le quattro grandi politiche di emancipazione: le quattro grandi sorelle: scuola, occupazione, casa, salute. Non vanno separate l'una dall'altra perché sono parti di una grande e unitaria politica di emancipazione sociale. I partiti sembrano discutere prevalentemente di nomi, alla ricerca di un giovane sovrano, ma tacciono sulle politiche che il giovin signore o la giovine signora dovrà fare. È un deficit che va colmato al più presto, all'insegna della serietà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**VIRGINIA RAGGI**

Non sa fare il suo lavoro

*Caro Aldo, la sindaca Raggi è inquisita per aver promosso il fratello (Raffaele Marra) del suo ex capo del personale (Renato Marra) a responsabile del Dipartimento turismo, senza operare una selezione interna. Le accuse sono abuso di ufficio e falso in atto pubblico, nonostante la sindaca abbia affermato che questa decisione è stata assunta da lei, mentre il capo del personale l'abbia solo eseguita senza influire sulla scelta del fratello; e che ne abbia revocato la nomina quando Cantone ha ravvisato il conflitto di interessi tra i fratelli, elemento successivamente comprovato da scambi in chat, dove emerge che è la sindaca a seguire le indicazioni del Marra capo del personale e non viceversa. Fin qui, la situazione «legale», che sarà vagliata dai giudici. Ben più pesante, è quella «politica». Perché svela il quadro di una sindaca incapace di percepire il conflitto d'interesse non tra lontani affini, ma tra fratelli.*

**Massimo Marnetto**

massimo.marnetto@gmail.com  
Caro Massimo, il problema non è legale. Questa vicenda è l'ennesima prova che Virginia Raggi non sa fare il sindaco di Roma.

**FRA GRANDI ARTISTI**  
Quando vince l'amicizia

*Caro Aldo, ho letto sul Corriere la recensione di «Artisti rivali», la traduzione italiana del saggio del premio Pulitzer Sebastian Smee. Bernini contro Borromini, Manet contro Degas: è vero dunque che l'arte nasce dalla rivalità, dall'invidia, dalla lotta?*

**Marco Baldoni**, Roma

Caro Marco, il principio delle cose per Eraclito era «polemos», la guerra, per Esiodo «eris», la contesa. Però il Vasari nelle sue *Vite* si sofferma spesso sull'amicizia tra i grandi. Scrive che Giotto ritrasse il suo amico Dante, che lo citò nella *Commedia*. Quando poi Michelangelo va a trovare Tiziano a Roma, gli fa molti complimenti ma poi commenta, in sostanza: se sapesse anche disegnare, non ce ne sarebbe per nessuno. E alla Pinacoteca Vaticana c'è una commovente Deposizione in cui Caravaggio (al secolo Michelangelo Merisi) ritrae in Nicodemo che sorregge il Cristo proprio Michelangelo; che non ha mai conosciuto, ma di cui porta il nome.

**Risponde Aldo Cazzullo**

«NEGHITE, SCEMO, AFRICA!»  
IL MIGRANTE ANNEGA DAVVERO



**Caro Aldo,**  
*ho letto sul Corriere del Veneto la storia del migrante del Gambia suicida nel Canal Grande a Venezia. Un vaporetto si è fermato, gli sono stati lanciati salvagente. Ma tanti gli hanno gridato «neghite!» (annega), «Africa!», «dai che te torni a casa tua», e anche «insemenio» (scemo). Nessuno si è tuffato a soccorrerlo, ma quattro hanno fatto il video con i telefonini. Aveva 22 anni. Mi chiedo cosa siamo diventati!*

**Franco M**, Mestre

**Caro Franco,**  
Anch'io sono rimasto colpito dall'articolo. Si fa anche un'altra ipotesi: alcuni tra coloro che hanno gridato volevano incoraggiare il ragazzo, come a dire «guarda che così anneghi». Resta la drammaticità dell'epi-

sodio: un migrante sopravvissuto alla rotta del Mediterraneo che conosce la morte per acqua nel mare urbano di Venezia. E l'indifferenza, se non il divertimento o l'odio, di alcuni tra i testimoni. È ovvio ma non inutile ricordare che le vite umane vanno salvate; sempre. E possiamo essere orgogliosi dei tanti italiani che lo fanno ogni giorno. L'omissione di soccorso non può essere giustificata; mai. Se siamo diventati davvero così, dobbiamo avere spavento di noi stessi, non rassegnarci. Ma dobbiamo anche chiederci per quale motivo un popolo ospitale e ricco di umanità come il nostro sia arrivato a questo punto di esasperazione, confermato anche dalle moltissime lettere che ricevo sull'argomento. Non esiste nessun Paese al mondo dove mentre sei seduto al tavolino di un bar si avvicinano in mezz'ora tre o cinque o sette stranieri a chiedere l'elemosina, in modo

più o meno cortese o insistente. A Venezia ce n'è uno per ogni ponte, a Roma e Milano uno per ogni bar; e ognuno ha la sua signora anziana che l'ha «adottato», che gli lascia qualcosa ogni giorno, che lo aiuta a tirare avanti. Ma questo alla lunga non è dignitoso né per loro, né per noi. Che prospettive possono avere questi ragazzi? Quale avvenire riserva un Paese dove il lavoro è poco, e spesso precario, mal pagato, in nero, esposto allo sfruttamento e alle infiltrazioni della criminalità organizzata più capillare d'Europa? La rotta di Lampedusa sta sanando la povertà africana o sta costruendo nuove sofferenze, altre infelicità? È davvero impossibile salvare noi i profughi di guerra, senza far prosperare i criminali, e fermare un traffico odioso che finirà per inasprire gli italiani già illividiti dalla crisi?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ATLETA E IL DESTINO**  
La forza di Tamberi

*Caro Aldo, seguo con tristezza le vicissitudini di Gianmarco Tamberi che — dopo aver perso le Olimpiadi di Rio a causa di un infortunio durante una gara di salto in alto a Montecarlo — dovrà di nuovo essere operato e ha scritto al destino: «Hai sbagliato persona». Mi sembra un tipo in gamba.*

**Angela P**, Savona

Cara Angela, a Casa Italia, costruita su uno scoglio nel mare di Rio, sotto le luci delle favolas, quest'estate c'era un ragazzo con le stampelle e il gesso coperto di firme degli amici, come un bambino: era Tamberi, il migliore atleta che abbiamo. Non è soltanto molto simpatico, ha una forza morale straordinaria. A un Paese che sta abbandonando l'atletica, che è sempre metafora di sacrificio e dinamismo, uno così serve. Vedrà che tornerà presto.



**LA VOSTRA FOTO**

Lo fotografia (scattata a metà dicembre dalla nostra lettrice Teresa De Luca) mostra la spiaggia di Scalea, in provincia di Cosenza, dove anche allora qualche coraggioso faceva il bagno nonostante la stagione invernale.  
(Inviare le vostre foto a [lettere@corriere.it](mailto:lettere@corriere.it) e su Instagram [@corriere](https://www.instagram.com/corriere))

**L'ingiustizia**

Case popolari insicure. Aler se ne disinteressa

Sono un'inquilina da 30 anni abitante delle case popolari. Da due anni faccio parte di un comitato inquilini sorto con grande difficoltà e con altrettante difficoltà operante in due stabili di circa 200 persone. Le maggiori problematiche le abbiamo incontrate nei confronti del nostro gestore (Aler) al quale continuiamo a chiedere la manutenzione degli stabili e il controllo sui residenti per questioni di sicurezza. Inutile dire che le nostre richieste di interventi incisivi e risolutivi cadono nel nulla. Ora, come penso avvenga in altre case popolari, siamo preoccupati per la insicurezza e il degrado in cui viviamo. Gente estranea entra ed esce senza controllo, dorme nelle cantine e nei solai e si aggrega ai

malavitosi procurando disturbi con liti, schiamazzi e ubriacatezze. La gente spesso non chiama la polizia e non denuncia per paura di eventuali ritorsioni. La responsabilità è comunque del nostro gestore al quale abbiamo più volte chiesto una verifica di chi abita negli stabili e un aumento del controllo delle portinerie, e di impedire il degrado con una manutenzione adeguata, verificando che tutti quelli che possono paghino. I custodi sociali lavorano per l'aggregazione, ma le persone anziane hanno paura ad uscire e non dormono di notte. I recenti fatti di cronaca mi preoccupano e mi dico che la dignità e la tranquillità abitativa va assicurata a tutti.

**Anna Beretta**, Milano



Ogni giovedì un caso di malasanità, o di disservizio pubblico; ma anche un ristorante dove si è mangiato male, un ufficio dove si è stati trattati peggio

**CORRIERE DELLA SERA**  
FONDATA NEL 1876

DIRETTORE RESPONSABILE  
**Luciano Fontana**

VICEDIRETTORE VICARIO  
**Barbara Stefanelli**

VICEDIRETTORI  
**Daniele Manca**  
**Antonio Polito** (ROMA)  
**Venanzio Postiglione**  
**Giampaolo Tucci**



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO  
**Urbano Cairo**

CONSIGLIERI  
**Marilù Capparelli**, **Carlo Cimbri**,  
**Alessandra Dalmonte**, **Diego Della Valle**,  
**Veronica Gava**, **Gaetano Micciché**,  
**Stefania Petruccioli**, **Marco Pompignoli**,  
**Stefano Simontacchi**, **Marco Tronchetti Provera**

DIRETTORE GENERALE NEWS  
**Alessandro Bompieri**

RCS MEDIAGROUP S.p.A.

Sede legale: Via Angelo Rizzoli, 8 - Milano

Registrazione Tribunale di Milano n. 139 del 29 giugno 1948

Responsabile del trattamento dei dati (D. Lgs. 196/2003): Luciano Fontana  
[privacy.corsera@rccs.it](mailto:privacy.corsera@rccs.it) - fax 02-6205.8001

© 2017 COPYRIGHT RCS MEDIAGROUP S.p.A.  
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

DIREZIONE, REDAZIONE E TIPOGRAFIA  
20121 Milano - Via Solferino, 28 - Tel. 02-62821

DISTRIBUZIONE m-dis Distribuzione Media S.p.A.  
Via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano - Tel. 02-25821 - Fax 02-2582.5306

PUBBLICITÀ

RCS Mediagroup S.p.A. - Dir. Pubblicità  
Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano - Tel. 02-25846543  
[www.rcspublicita.it](http://www.rcspublicita.it)

EDIZIONI TELETRASMESSE: RCS Produzioni Milano S.p.A. 20060 Pessano con Bagnasco - Via R. Luxemburg - Tel. 02-6882.8238 • RCS Produzioni S.p.A. 00169 Roma - Via Ciamarra 351/353 - Tel. 06-68.82.8917 • RCS Produzioni Padova S.p.A. 35100 Padova - Corso Stati Uniti 23 - Tel. 049-87.04.959 • Tipografia SEDIT Servizi Editoriali S.r.l. 70026 Modugno (Ba) - Via delle Orchidee, 12.L. - Tel. 080-58.57.439 • Società Tipografica Siciliana S.p.A. 95030 Catania - Strada 5ª n. 35 - Tel. 095-59.13.03 • L'Unione Sarda S.p.A. Centro stampa 09034 Elmas (Ca) - Via Omodeo, 5 - Tel. 070-60.131 • BEA printing sprl 16 rue du Bosquet - 1400 Nivelles - Belgium • CTC Coslada Avenida de Alemania, 12 - 28820 Coslada (Madrid) - Spagna • Miller Distributor Limited Miller House, Airport Way, Tanxien Road - Luqa LQA 1814 - Malta • Hellenic Distribution Agency (CY) Ltd 208 Ioanni Kramidioti Avenue, Latsia - 1300 Nicosia - Cyprus

PREZZI: \*Non acquistabili separati, il venerdì Corriere della Sera + Sette € 2,00 (Corriere € 1,50 + Sette € 0,50); il sabato Corriere della Sera + IoDonna € 2,00 (Corriere € 1,50 + IoDonna € 0,50). A Como e prov., non acquistabili separati: m/m/m/g/d Corsera + Cor. Como € 1,30 + € 0,20; ven. Corsera + Sette + Cor. Como € 1,30 + € 0,50 + € 0,20; sab.

**Italians**



di **Beppe Severgnini**

Le parole colpiscono  
le parolacce stancano

La parolaccia è defunta: pace all'anima sua. È morta di noia. Ne abbiamo scritte, lette, ascoltate e gridate così tante che hanno perso efficacia. Esiste anche l'inflazione della volgarità. Se ce n'è troppa in giro, vale poco.

Se n'è occupata Roberta Scorrane sul *Corriere*, elencando i molti ambiti in cui la parolaccia è diventata consuetudine. Dalla politica (i vaffa day, la direzione del Pd) alla musica (tu quoque Ligabue!), dalla televisione (tanti piccoli Sgarbini sgarbati) alla radio.

«La Zanzara» su Radio24 è ormai la sagra del turpiloquio. Più gli ascoltatori s'abituano, più il conduttore Cruciani alza (abbassa?) il tiro. Tra poco, l'unica zona franca rimarranno le informazioni sul traffico. Anzi, no. L'altro giorno sono state introdotte da un annuncio sul sesso orale. I media sono stati influenzati dai social media, dei quali cercano faticosamente di tenere il passo. I social — Twitter in testa — sono oggi il pollaio della volgarità: parole, immagini, disegni.

Scrivo che Donald Trump mi preoccupa? Pochi provano a spiegarmi che sbaglio. Molti dei commenti sono offensivi. Poco male: chi ha passato l'adolescenza in oratorio non si spaventa. Ma là l'insulto te lo urlavano in faccia, in campo, nello spogliatoio. Oggi il brutto non parla: scrive schifezze su una tastiera.

Soltanto vigliaccheria? No: è impotenza. Impotenza verbale. Insultare è un'arte difficile, pochi la possiedono. Shakespeare è stato un maestro: ma era Shakespeare.

Oggi il desiderio di commentare tutto (perché?), unito alla povertà di idee e di lessico, porta inevitabilmente all'insulto basico (vaffa! merda! coglione!). Queste persone vanno aiutate. Cosa possiamo fare per loro?

Un'idea potrebbe essere: procuriamogli un vocabolario. La lingua italiana è potente. Contiene espressioni efficaci per ogni occasione.

Se siete davvero furibonde con un fidanzato, non urlategli «Stronzoooo!». È ormai una parolina quotidiana, come «ciao» e «arrivederci»: l'ascoltiamo, ma non la registriamo più. Se siete davvero furibonde col fidanzato — furibonde, non banalmente incazzate — guardatelo negli occhi e ditegli: «Sei un uomo deludente». Ci rimarrà malissimo. Ma voi, sono sicuro, saprete tirarlo su di morale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Austria € 2,20; Belgio € 2,20; CH Fr. 3,00; Cipro € 2,20; Croazia Hrk 17; CZ Czk. 64; Francia € 2,20; Germania € 2,20; Grecia € 2,50; Lux € 2,20; Malta € 2,20; Monaco P. € 2,20; Olanda € 2,20; Portogallo/Isle € 2,50; SK Slov. € 2,20; Slovenia € 2,20; Spagna/Isle € 2,50; UK Lg. 1,80; Ungheria Huf. 700

ABBONAMENTI: Per informazioni sugli abbonamenti nazionali e per l'estero tel. 0039-02-63.79.85-20 fax 02-62.82.81.41 (per gli Stati Uniti tel. 001-718-3610815 fax 001-718-3610815). ARRETRATI: [info@servizi360.it](mailto:info@servizi360.it). SERVIZIO CLIENTI: 02-63797510 (prodotti collaterali e promozioni).

Con "Sette" €3,00; con "Io Donna" €3,00; con "Style Magazine" €3,50; con "Living" €5,40; con "la Lettura" €2,00; con "Star Wars Legends" €14,49; con "L'arte come un romanzo" €9,40; con "Lezioni di Architettura e Design" €9,40; con "Lucky Luke" €7,49; con "Grandangolo Scienza" €7,40; con "L'Opera dai grandi teatri del mondo" €12,40; con "Le iccette di Antonino Cannavacciuolo" €11,49; con "Il romanzo dell'Italia" €13,50; con "Star Wars 3d" €14,49; con "Sea Quest" €7,40; con "Dylan Dog, I maestri della paura" €5,49; con "Amica International" €11,50; con "Paw Patrol" €5,00; con "Obama - Un mondo degno dei nostri figli" €14,40; con "La mafia uccide solo d'estate" €11,40; con "Classico greci e latini" €8,40; con "Le conquiste della matematica" €11,49; con "Biblioteca di Psicologia" €10,40; con "Riccardo Muti alla Scala" €14,40; con "Il mestiere più difficile del mondo (GENTORI)" €8,40; con "I grandi della Letteratura Italiana" €12,49; con "Western Stories" €7,40; con "Agatha Christie" €8,40; con "Dragon Ball GT" €11,49; con "Marvel: Le battaglie del secolo" €10,49; con "Il diritto di tutti - Social Media" €9,40; con "Il diritto di tutti - Il divorzio" €9,40; con "Il diritto di tutti - Animali" €9,40; con "One Piece" €6,49; con "Mauri Corona" €9,40; con "Oriana Fallaci" €10,40; con "English da Zero" €12,49; con "Tintin" €9,49; con "Ufo Robot" €11,49





# MOLTI CREDONO CHE LE RELAZIONI PERFETTE SIANO QUELLE BASATE SULLA FIDUCIA.\*

**\*Anche noi, per questo  
non pubblichiamo bufale.**

Benvenuti nel mondo dei **NewsBrand**: il sistema dei quotidiani  
e i loro canali digitali per una comunicazione di qualità.

scopri di più su **newsbrand.it**

**NEWSBRAND\***



Secondo il ministro Carlo Calenda in Italia ci sono 60mila imprese pronte a raggiungere quel nucleo del 20% di aziende competitive che oggi realizzano quasi tutto l'export italiano

| Indice delle Borse                         |                 |        |            |  |
|--|-----------------|--------|------------|--|
| Dati di New York aggiornati alle ore 20:00 |                 |        |            |  |
| FTSE MIB                                   | 19.582,23       | 0,42%  | ↑          |  |
| Dow Jones                                  | 20.077,86       | 0,83%  | ↑          |  |
| Nasdaq                                     | 5.148,14        | 0,92%  | ↑          |  |
| S&P 500                                    | 2.297,10        | 0,75%  | ↑          |  |
| Londra                                     | 7.164,43        | 0,20%  | ↑          |  |
| Francoforte                                | 11.806,05       | 1,82%  | ↑          |  |
| Parigi (Cac 40)                            | 4.877,67        | 0,99%  | ↑          |  |
| Madrid                                     | 9.549,30        | 1,73%  | ↑          |  |
| Tokyo (Nikkei)                             | 19.057,50       | 1,43%  | ↑          |  |
| Cambi                                      |                 |        |            |  |
| 1 euro                                     | 1,0743 dollari  | -0,05% | ↓          |  |
| 1 euro                                     | 121,7900 yen    | -0,05% | ↓          |  |
| 1 euro                                     | 0,8532 sterline | -1,19% | ↓          |  |
| 1 euro                                     | 1,0732 fr.sv.   | -0,06% | ↓          |  |
| Titoli di Stato                            |                 |        |            |  |
| Titolo                                     | Ced.            | Quot.  | Rend. off. |  |
|  |                 | 25-01  | netto %    |  |
| Btp 16-15/10/19                            | 0,050%          | 99,84  | 0,10       |  |
| Btp 16-15/05/22                            | 0,100%          | 100,60 | 0,81       |  |
| Btp 15-01/03/32                            | 1,650%          | 90,21  | 2,22       |  |
| Btp 16-01/03/67                            | 2,800%          | 83,68  | 3,11       |  |
| SPREAD BUND / BTP 10 anni:                 |                 | 166pb. |            |  |

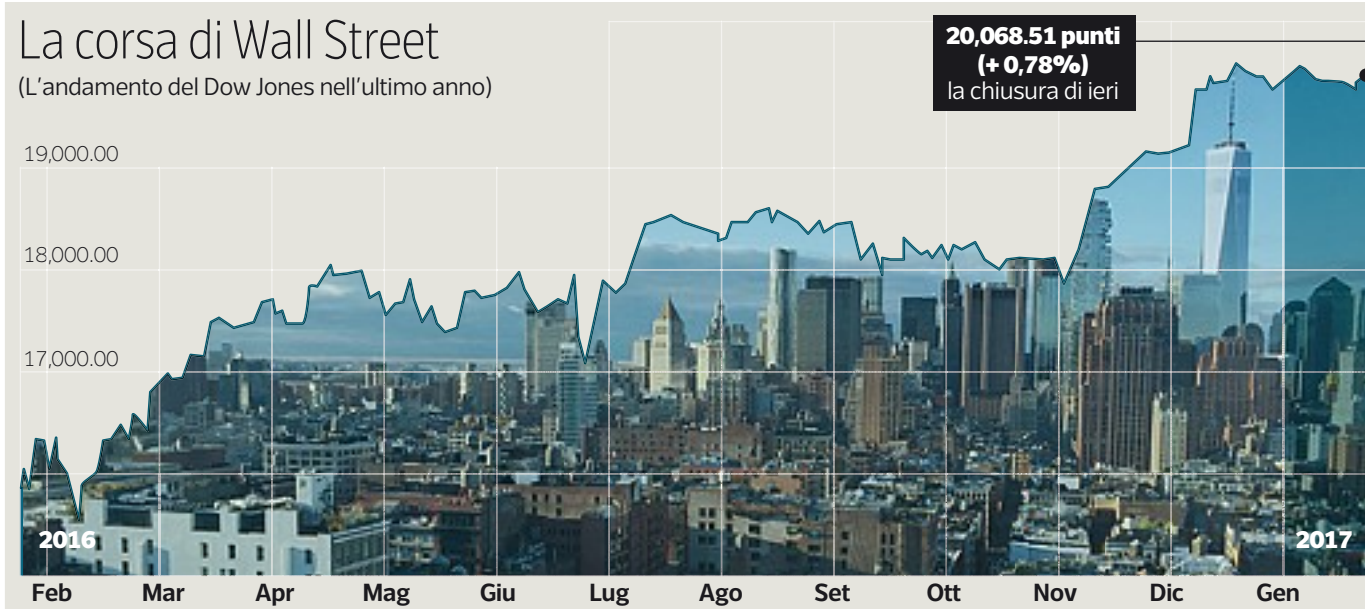
La Lente

di **Fabio Savelli**

L'addio di Hogan e i dubbi arabi sulle sue scelte per Alitalia

L'addio di James Hogan al timone di Etihad Airways sarebbe stato pianificato già a novembre scorso. Fonti vicine al dossier riferiscono che il governo emiratino, socio di Etihad, avrebbe messo in discussione l'operato del manager diversi mesi fa. Non convinceva la sua strategia sulle controllate Alitalia e Air Berlin, operanti in due mercati maturi ferocemente aggrediti dalle lowcost. Luca Cordero di Montezemolo, presidente di Alitalia e *trait d'union* tra i soci bancari e l'azionista emiratino, ne avrebbe preso atto in un viaggio mediorientale, mentre Hogan tentava l'acquisizione del 49% di Air Malta. Operazione naufragata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



| COSÌ LE BORSE EUROPEE |                             |
|-----------------------|-----------------------------|
|                       | <b>Milano (Ftse Mib)</b>    |
|                       | <b>+0,42%</b>               |
|                       | <b>Londra (Ftse100)</b>     |
|                       | <b>+0,20%</b>               |
|                       | <b>Francoforte (Dax 30)</b> |
|                       | <b>+1,82%</b>               |
|                       | <b>Parigi (Cac 40)</b>      |
|                       | <b>+0,99%</b>               |

Corriere della Sera

# Wall Street sfonda quota 20 mila

## Il nuovo record? Spinto dalle banche

Liquidazione d'oro a Cohn (Goldman Sachs), nominato da Trump: 100 milioni di dollari  
La svolta di Dijsselbloem: «Eurogruppo, l'austerità non è più al centro del dibattito»

### I record

● L'indice Dow Jones dei 30 titoli principali è stato creato nel 1896

● Ha toccato per la prima volta quota 1.000 punti a metà novembre 1972

● Ci sono voluti 27 anni perché il Dow Jones toccasse quota 10.000 punti, nel marzo 1999

● Nel marzo 2009 precipita fino a 6.547,05, ma dopo 7 mesi riconquista i 10.000

A Wall Street cade un altro muro: per la prima volta nei suoi 120 anni di storia l'indice Dow Jones supera i 20 mila punti. È una pietra miliare per la Borsa Usa, che continua a correre dall'elezione di Trump a novembre. Da allora l'indice dei 30 maggiori titoli del Nyse ha guadagnato oltre 1.667 punti, trainato soprattutto dalle banche che sono tra i *big winner* di questo rally: Goldman Sachs ha guadagnato quasi il 30%, Jp Morgan e Morgan Stanley più del 20%, spinte da profitti a livelli record. E da Goldman se ne va con oltre 100 milioni di dollari Gary Cohn, ex presidente e direttore operativo, per diventare advisor economico della Casa Bianca.

«Great!», con hashtag #Dow20K, ha subito twittato Trump. Ma l'ottimismo contagia tutto il listino: gli investitori scommettono che la Trumpnomics — fatta di tagli alle tasse, massicci investimenti in infrastrutture, deregulation e una svolta protezionistica per proteggere i posti di lavoro domestici — renderà l'America

(e l'economia americana) di nuovo grande, come promesso da Trump in campagna elettorale. E senza perdere tempo. «In meno di una settimana si vedono cose succedere», ha concesso Brian Moynihan, Ceo di Bank of America, parlando al Council on Foreign Relations. E in effetti lunedì Trump ha ritirato gli Usa dalla partnership transatlantica (Tpp); martedì ha spianato la

strada per far ripartire la costruzione di due oleodotti controversi (Keystone XL e Dakota Access); ieri ha dato il via libera alla costruzione del muro lungo il confine con il Messico. Sempre con ordini esecutivi. Così dopo aver danzato nelle ultime settimane a un soffio da quota 20.000 — il 6 gennaio l'indice è salito fino a toccare 19.999,63 punti per poi tornare indietro — ieri il



Il Frecciarossa 1000

### Abbonamenti

#### Treni Alta velocità, aumenti dimezzati

Dopo le proteste, Trenitalia fa mezzo passo indietro: da marzo saranno dimezzati gli aumenti degli abbonamenti per l'Alta velocità (a febbraio non è possibile la revisione, ma la differenza sarà rimborsata con modalità da definire): dal 35% al 17,5% quelli 7 giorni su 7 e dal 20% al 10% dal lunedì al venerdì.

Dow Jones ha chiuso a 20.068,51 (+0,78%). Anche il Nasdaq a 5.656,34 punti (+0,99%) e lo S&P 500 a 2.298,37 (+0,80%), hanno toccato nuovi record, mentre il Vix, l'indice della volatilità, si trova ai minimi dal luglio 2014.

Fino a quando continuerà il rally? Difficile fare previsioni, meglio guardare al passato: il Dow ha toccato per la prima volta quota 1.000 punti nel novembre 1972. Ci sono poi voluti 27 anni per superare la soglia dei 10.000 punti (marzo 1999). Poi con la crisi finanziaria del 2008 l'indice è retrocesso fino a 6.547,05 punti nel marzo 2009, salvo risalire a 10.000 punti 7 mesi dopo.

Intanto qualcosa si muove anche in Europa, a parole. «L'austerità non è più al centro del nostro dibattito all'Eurogruppo», ma «l'enfasi è molto di più su riforme e investimenti», ha detto ieri un falco come Jeroen Dijsselbloem, presidente dell'Eurogruppo.

**Giuliana Ferraino**

@16febbraio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Trasporti, farmaceutica e tessile: l'industria sale del 2,4%

Su anche gli ordini. L'export nei Paesi extra-Ue sfiora i 40 miliardi di euro. Più vendite in Giappone: +9%

**ROMA** Cresce nettamente il fatturato nell'industria: a novembre tocca il +2,4% rispetto a ottobre 2016. E aumentano anche gli ordinativi (+1,5). Le difficoltà dell'economia italiana, però, sono confermate dal commercio estero: durante tutto il 2016, le esportazioni verso i Paesi extra Ue perdono l'1,2% e c'è una contrazione del 5,8 rispetto al 2015 sulle importazioni. Sono i dati salienti diffusi ieri dall'Istat che precisa: l'incremento del fatturato è maggiore sul mercato interno (+3,1) rispetto a quanto rilevato su quello estero (+0,9). Al contrario gli ordinativi lievitano più sul mercato estero



**Giorgio Alleva** (nella foto) è presidente dell'Istat dal 15 luglio 2014. È professore ordinario di Statistica all'Università Sapienza di Roma

(+2,4) che su quello interno (+1). Esaminando la media degli ultimi tre mesi, l'indice complessivo del fatturato aumenta dello 0,2% rispetto al trimestre precedente (-0,1 per il fatturato interno e +0,7 per quello estero). Buone notizie arrivano anche dal confronto tra novembre 2016 e lo stesso mese del 2015: corretto per gli effetti del calendario (i giorni lavorativi sono stati sempre 21), il fatturato totale cresce in termini tendenziali del 3,9%, con un incremento del 4,8 sul mercato interno e del 2,2 su quello estero.

Gli indici destagionalizzati del fatturato segnano incre-

menti congiunturali per tutti i raggruppamenti principali di industrie, particolarmente rilevanti per l'energia (+4,2%). L'indice grezzo del fatturato cresce, in termini tendenziali, del 3,9%: il contributo più ampio a tale incremento viene dalla componente interna dei beni strumentali (fabbricazione di auto, macchine e motori). Per il fatturato l'incremento tendenziale più rilevante si registra nella fabbricazione di mezzi di trasporto (+13,6%). Risultati molto positivi anche nella produzione farmaceutica (+8,4), tessile, abbigliamento, pelli e accessori (+5,9), chimici (+4,8) e alimentari (+4,3).

L'unica flessione riguarda, invece, le attività estrattive (-3,5). Per quanto riguarda poi gli ordinativi, le variazioni positive più sostanziose interessano la fabbricazione di apparecchiature elettriche e per uso domestico non elettriche (+11,6%), il settore tessile, abbigliamento e accessori (+9,1) e la fabbricazione di macchinari e attrezzature (+8,4). Cattive notizie, invece, arrivano dal pesante crollo nella fabbricazione di computer, prodotti di elettronica, ottica, elettrodomestici e orologi (-54,7%) e nelle fabbricazione di mezzi di trasporto (-6,1).

Tornando al commercio

+2,4

La **percentuale** del fatturato industriale a novembre 2016

39,9

I **miliardi** del surplus della bilancia commerciale extra Ue

estero, l'Istat spiega che, al netto dell'energia, l'export consegue un «lieve aumento» (+0,2%), mentre il calo delle importazioni si riduce al -0,7%. Nel 2016 il surplus della bilancia commerciale con l'area extra-europea sale a 39,9 miliardi di euro, dai 33,2 miliardi del 2015. Al netto dell'energia l'avanzo raggiunge i 65,6 miliardi, rispetto a 64,4 miliardi nel 2015. Una iniezione positiva alle vendite arriva soprattutto da Giappone (+9,6%), Cina (+6,4), Stati Uniti (+2,6) e Paesi Asean (Sud-Est Asiatico +2,3).

**Francesco Di Frischia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



#### Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia, già Autorità Portuale di Venezia ESTRATTO BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA

Quest'Autorità rende noto che intende affidare, tramite procedura aperta, l'appalto dei lavori del deposito/ufficiina presso lo scalo merci di Porto Marghera (Venezia). CIG 69142424FF - CUP F71H1600080005. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, prendendo in considerazione i criteri di aggiudicazione e la relativa ponderazione attribuita a ciascuno di essi dal bando di gara. Luogo di esecuzione: Porto di Venezia. Importo complessivo dell'appalto: € 3.487.757,55 (tre milioni quattrocento ottanta settemila settecento cinquantasette/55), compresi oneri di sicurezza. Categoria Prevalente: OG1 CPV: 45210000-2. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12.00 del 06 marzo 2017. Responsabile unico per il procedimento: Ing. Nicola Torricella. L'avviso di gara viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici n. 9 del 23 gennaio 2017. La documentazione di gara è resa disponibile sul sito internet <http://www.port.venice.it> dell'Autorità Portuale di Venezia, sezione Amministrazione Trasparente. Per eventuali chiarimenti contattare la Direzione Tecnica dell'A.P.V. tel +39 041.533.45.05. Venezia, 23 gennaio 2017

Il Direttore Tecnico  
Dott. Ing. Nicola Torricella

#### Tribunale di Roma ESEC. IMM. n. 2098/13 R.G.E. Zona Internetto

G.E. Dott.ssa Deire. Vendita senza incanto: **21/03/2017 ore 16:00** innanzi al professionista delegato Dott. Luca De Paola presso la sede indicata dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, sita in Roma, Via Flaminia, 328-330. Apertura buste ore 16:00. Lotto 1: **Comune di Roma (RM)** Viale di Castel Porziano, 697. Piena proprietà di appartamento composto al piano terra, per quanto riguarda la zona giorno, da ingresso, soggiorno doppio, studio, zona pranzo aperta verso la grande cucina con isola centrale e piccolo ascensore che porta al piano terra, disimpegno vari e bagno ospiti, oltre scala che conduce al piano terra, zona notte composta da cinque camere da letto e quattro bagni, divise da corridoio centrale alla fine del quale si trova vano cassaforte; al piano terra appartamento per la servitù, composto da camera, cucina, bagno e ripostiglio, cantina, locale scantinato molto ampio, centrale termica, box, locale lavanderia ed ammissibile locale dotato di servizi igienici, al quale si può accedere anche dal giardino. Il tutto come meglio descritto nella perizia di stima. **Prezzo base Euro 837.120,00 (offerta minima Euro 627.840,00)** in caso di gara **aumento minimo Euro 5.000,00**. Deposito offerto entro le ore 12:30 del 20/03/2017 c/o suddetta sede. Custode giudiziario: IVG Istituto Vendite Giudiziarie di Roma tel. 0689569801. Maggiori info in cancelleria IV Sez. EE.II. e su [www.tribunale.roma.it](http://www.tribunale.roma.it), [www.giustizia.lazio.it](http://www.giustizia.lazio.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) (Cod. A335987).

#### TRIBUNALE DI ROMA Sezione Fallimentare

Concordato Preventivo n. 48/2012 della società Acqua Marcia Immobiliare s.r.l. in liq. Giudice delegato Dr. Claudio Tedeschi - Liquidatore giudiziale Prof. Dr. Carlo Ravazzin

Il Liquidatore Giudiziale del concordato preventivo n. 48/2012 della società Acqua Marcia Immobiliare s.r.l. in liq. avvisa che intende procedere alla vendita mediante gara competitiva dei terreni edificabili siti in Milano Calchi Taeggi - zona Metro Bisceglie per i quali ha ricevuto offerta irrevocabile di acquisto al prezzo di euro 7.400.000,00 (settemilioni quattrocentomila/00) oltre imposte di legge, con pagamento dilazionato garantito. L'area fa parte di un programma urbanistico che comprende terreni edificabili per un'estensione complessiva di circa 40 ettari dei quali circa 25 ettari, suddivisi in tre lotti, di proprietà di Acqua Marcia Immobiliare, il tutto meglio identificato nella perizia dell'Ing. Marcello Scifoni agli atti della procedura e consultabile su richiesta. La vendita sarà effettuata a corpo e non a misura, nello stato di fatto, nella condizione manutentiva e nella situazione di diritto nei quali i terreni attualmente si trovano. L'acquirente assumerà a proprio carico le competenze notarili e tutte le spese e le imposte inerenti al trasferimento della proprietà dei terreni, comprese le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli, nonché tutti gli oneri derivanti dalla Convenzione stipulata con il Comune di Milano, compresi quelli necessari per la bonifica dei terreni interni ed esterni all'area di cava. Le proposte di acquisto migliorative, irrevocabili sino al 30.09.2017 e cauzionate con un assegno circolare dell'importo di € 100.000,00, dovranno pervenire entro e non oltre lunedì 27 febbraio alle ore 12.30, presso lo studio del Notaio Marina Galbusera, con studio in Via San Maurizio, 20, 20123 Milano con consegna a mano o con raccomandata a.r. Nel caso pervengano offerte superiori a quella oggetto del presente annuncio, oppure offerte di importo pari a quella ricevuta ma con pagamento integrale del prezzo alla data del rogito, il giorno venerdì 27 febbraio 2017, con inizio alle ore 16.30, dinanzi al medesimo Notaio, presso il suo studio in Milano, si svolgerà la gara competitiva prendendo come prezzo a base di gara il prezzo della Proposta di Acquisto più alta tra quelle pervenute, e con rilanci minimi del 5% del prezzo a base di gara. Per ulteriori informazioni e/o per visionare il terreno contattare la società all'indirizzo [direzione generale@acquamarcia.it](mailto:direzione generale@acquamarcia.it), tel. 3457985235 rif. Dott. Girolamo Cerbone. Il presente avviso non costituisce proposta irrevocabile, né offerta al pubblico, né sollecitazione al pubblico risparmio, né impegna in alcun modo il Liquidatore Giudiziale a contrarre con gli offerenti. Per info su altri beni del patrimonio immobiliare contattare [advisory@amibc.com](mailto:advisory@amibc.com).

#### REGIONE SICILIANA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA C.F. 01151150867 [www.asp.enna.it](http://www.asp.enna.it) AVVISO DI RETTIFICA

In esecuzione della deliberazione n. 1073 del 29/12/2016 questa Amministrazione ha rettificato il CSA relativo alla procedura aperta per l'affidamento della fornitura di gas medicali ospedalieri per la durata di anni tre rinviando i termini per la partecipazione. Chiunque vi abbia interesse può far pervenire offerta entro le ore 12:00 del giorno 05/03/2017 secondo le modalità descritte nel CSA, consultabile e scaricabile sul sito [www.asp.enna.it](http://www.asp.enna.it) sezione bandi di gara e contratti.

Il Direttore U.O. Provveditorato  
(Dr. Libera F. Carta)

#### COMUNICATO PROROGA TERMINI

OGGETTO: GARA A LOTTO UNICO INDIVISIBILE PER L'AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO DI NATURA MISTA RIFERITO AL SERVIZIO DI GESTIONE, DISTRIBUZIONE E FORNITURA DI GAS MEDICALI PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA DI ROMA CIG n. 66458676F0

Con riferimento alla gara in oggetto, pubblicata sulla GUCE il 22/10/2016 Serie-2016/S 205-372008; GURI: GU 5° Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 124 del 26/10/2016, si comunica che al fine di poter favorire una più ampia partecipazione, vista la complessità di gara e le richieste formulate da alcune imprese partecipanti di poter accedere all'analisi delle planimetrie inerenti gli adeguamenti impiantistici, questa Azienda Ospedaliera intende prorogare i termini indicati nel Bando di Gara nelle modalità e nei tempi di seguito elencati: per il ricevimento delle richieste di chiarimenti: Data del 20/01/2017 anziché del 10/01/2017, per il ricevimento delle offerte: Data del 16/02/2017 anziché del 24/01/2017. La data della Prima seduta Pubblica verrà resa nota solo esclusivamente con pubblicazione sul sito aziendale nella sezione dedicata alla presente procedura.

IL R.U.P. - Dott. Stefano Cavallo

#### Il Commissario Liquidatore della Società Cooperativa Sociale AIDAS in L.C.A.

##### RENDE NOTO CHE

oggi 26 gennaio 2017, nei siti [www.lcacoopaidas.it](http://www.lcacoopaidas.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) è stato pubblicato l'esito delle operazioni di aggiudicazione provvisoria del bando per la vendita del Ramo di Azienda sito in Terni, Strada Collerolletta n. 24. Gli aventi diritto possono esercitare il diritto di prelazione nel termine di giorni 10.

#### REGIONE TOSCANA - Cittadina Regionale Direzione Diritto di Giustizia e Cessione Sociale Settore Welfare e Sport Viale di Novoli, 26 - 50127 Firenze, Italia

##### ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Procedura: procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016. **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016. **Oggetto:** Servizio di sviluppo di azioni di sistema e supporto tecnico per l'azione A.2.1.3. b "Servizio Civile" del POR FSE 2014-2020. Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione (ICO)". (CIG 6917163FF9). CPV: 71356300-1. **Luogo di esecuzione della prestazione:** Firenze - Italia. **Durata:** 54 mesi. **Importo stimato:** € 1.502.026,62 oltre IVA nei termini di legge (comprensivo di eventuale proroga semestrale). **Termine per la presentazione delle offerte o della presentazione delle domande:** 23 febbraio 2017 ore 13.00. **Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.:** 13 gennaio 2017. Il bando in edizione integrale è pubblicato sulla GUCE e sulla GURI. Il capitolato speciale d'appalto, insieme ai documenti di gara, sono disponibili ai seguenti indirizzi Internet: [http://www.regione.toscana.it/appalti/profilo\\_committente](http://www.regione.toscana.it/appalti/profilo_committente) <http://www.regione.toscana.it/start>. Il Dirigente responsabile del contratto

Dr.ssa Paola Garvin



#### PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Palmi Ufficio Affari Civili

Tel. 0966/416457 - Fax 0966/416481

##### ESTRATTO SENTENZA N. 1/2017

Dichiarazione di morte presunta di Villivà Rocco Giovanni e Gattuso Domenica. Il Tribunale di Palmi in composizione collegiale nel procedimento civile n. 654/2015 V.G. promosso con ricorso del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palmi, ha emesso in data 14 Dicembre 2016 la Sentenza n. 1/2017 con la quale ha dichiarato la morte presunta di Villivà Rocco Giovanni, nato a Varapodio il 20.09.1904 e Gattuso Domenica, nata a Varapodio il 18.06.1914 disponendo altresì che la presente sentenza sia inserita per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nei Giornali "Corriere della Sera" e "Gazzetta del Sud". Palmi, 20 Gennaio 2017

Il Direttore Amministrativo  
D.ssa Annunziata Fontana

#### BANDO DI GARA AVENTE AD OGGETTO LA PROCEDURA DI VENDITA DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DI VALTUR S.P.A. IN A.S. NEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ IMMOBILIARE M.M. S.R.L.

##### PREMESSO CHE

- in data 12 ottobre 2011, Valtur S.p.A. in Amministrazione Straordinaria ("Valtur"), ha presentato istanza al Ministero dello Sviluppo Economico (il "Ministero") - ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 23 dicembre 2003, n. 347 (il "D.L. 347/2003"), convertito in Legge 18 febbraio 2004, n. 39 (la "L. 39/2004" o "Legge Marzano") e successive modifiche ed integrazioni - al fine di ottenere l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al citato decreto, dichiarando la sussistenza dello stato di insolvenza di Valtur e la ricorrenza dei requisiti dimensionali di cui all'art. 1 del D.L. 347/2003;

- con decreto del 18 ottobre 2011, il Ministero ha disposto l'ammissione di Valtur alla procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge Marzano ed ha, contestualmente, nominato quali Commissari Straordinari della medesima società gli avv.ti Stefano Coen, Daniele Giulio Discepolo e prof. Andrea Gemma (i "Commissari");

- in data 5 aprile 2012, i Commissari hanno presentato al Ministero, a mente dell'art. 4, comma 2 della Legge Marzano, il programma di cessione dei complessi aziendali delle Società del Gruppo Valtur ex art. 54 D.Lgs. 270/99, predisposto secondo l'indirizzo di cui all'art. 27, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 270/99 che prevede, fra l'altro, la cessione di attività di proprietà diretta o indiretta di Valtur non funzionali al business principale di Valtur (il "Programma"). Il Programma è stato approvato dal Ministero, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, in data 27 giugno 2012 e prorogato in data 26 giugno 2013;

- fra le predette attività non funzionali al business principale di Valtur, di proprietà di Valtur, è presente una quota rappresentante il 50% del capitale sociale (la "Partecipazione") di Società immobiliare M.M. S.r.l. ("Immobiliare MM"), società con sede legale a Firenze (FI) - 50132 - via Buonvicini n. 5, capitale sociale Euro 1.040.000,00 i.v., con oggetto sociale la compravendita e la gestione di immobili sia civili che commerciali e/o industriali ed in genere la prestazione di servizi;

Tutto ciò premesso e considerato, i Commissari

##### INVITANO

chiunque ne abbia interesse a presentare offerte vincolanti per l'acquisto della Partecipazione, migliorativa del Prezzo Base di Cessione fissato in euro 593.000,00 (cinquecentonovantatremila/00), entro il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno 10 marzo 2017 presso lo studio del Notaio Fabio Orlandi in Roma - 00187 - via Ludovico il Moro, 35, secondo le modalità, i termini e le condizioni previsti dal regolamento di gara disponibile sul sito [www.valturamministrazionestraordinaria.it](http://www.valturamministrazionestraordinaria.it). La pubblicazione di questo annuncio ed ogni attività connessa e conseguente non comporteranno per Valtur e per i Commissari l'assunzione di responsabilità di alcun genere, anche a titolo precontrattuale, né alcun obbligo a dare corso alla procedura di cessione della Partecipazione. Il presente annuncio non costituisce invito ad offrire, né offerta al pubblico ex art. 1336 del Codice Civile o sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 94 e ss. del D. Lgs. n. 58/1998. Il presente annuncio è regolato dalla legge italiana e per ogni controversia ad esso attinente sarà competente in via esclusiva il foro di Milano. Milano, 26 gennaio 2017.

I Commissari Straordinari

Avv. Stefano Coen - Avv. Daniele G. Discepolo - Prof. Avv. Andrea Gemma

#### COMUNE DI ASSEMINI Provincia di Cagliari

##### Avviso appalto aggiudicato

Servizi Tecnologici, Igiene Urbana, Cimiteri, Cantieri Tel. 070/949.361 e-mail [servizitecnici@pec.comune.assimini.ca.it](mailto:servizitecnici@pec.comune.assimini.ca.it). Affidamento "Servizio triennale di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi catturati nel territorio comunale" - CIG 64392648BF. Offerte pervenute 1 (una); Aggiudicazione avvenuta con determinazione n.1392/2016 alla Soc. DOG HOTEL di Ivano Chinarello & C. sas. Importo aggiudicazione € 358.369,66 oltre IVA. Il presente è stato inviato alla G.U.U.E. il 23.1.2017.

Il Responsabile Servizi Tecnologici (Ing. Adriana Pia)

#### SISTEMA AMBIENTE SPA

##### AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.LGS 50/2016

Questo Ente informa che la procedura aperta per la selezione dell'istituto cui affidare - per la riscossione della tariffa rifiuti relativa agli anni 2017/2018/2019 - i servizi bancari aventi ad oggetto la gestione dei M.A.V./SEPA e i servizi di concessione di credito è stata definitivamente aggiudicata, in data 16.12.2016, all'istituto BANCO POPOLARE SOC. COOP. (ora BANCO BPM SPA). Data pubblicazione G.U.U.E. 04.01.2017 - Data Pubblicazione G.U.R.I.: 20.01.2017.

Il RUP (Il Direttore Generale)  
Dott. Ing. Roberto Enrico Paolini

#### Comune di Monsummano Terme

##### Estratto esito di gara - CIG. 6922751209

III: Oggetto dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento della gestione in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità ivi compresa la materiale affissione dei manifesti e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. IV: Aggiudicazione definitiva: Det. n. 883 del 28 Dicembre 2016. VI: Dati aggiudicatario: ICA - IMPOSTE COMUNE E AFFINI S.R.L. CON UNICO SOCIO con sede in Roma Lungotevere Flaminio n. 76 - P.I.: 01062951007. VIII: Importo aggiudicazione: € 199.500,00. IX: Responsabile del procedimento: Tiziana Bini.

Il dirigente - dott. Antonio Pileggi

#### FJORD SPA in Concordato Preventivo

G.D. dott. Marco Lualdi

##### INVITO

Fjord spa in Concordato Preventivo, n. 7/2016 dichiarato aperto con decreto del Tribunale di Busto Arsizio di data 14 dicembre 2016,

##### Comunica

che con decreto di apertura di procedimento competitivo ai sensi dell'art. 163 bis L. F., di data 14 dicembre 2016, il Tribunale ha disposto la vendita dell'azienda di titolarità Fjord S.p.A. secondo le modalità previste nell'anzidetto decreto, consultabile integralmente ai seguenti link [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net); [www.tribunale.bustoarsizio.giustizia.it](http://www.tribunale.bustoarsizio.giustizia.it); [www.portaleast.com](http://www.portaleast.com); [www.astemobili.com](http://www.astemobili.com); [www.pubbliconline.it](http://www.pubbliconline.it). Il prezzo offerto per l'azienda non potrà essere inferiore ad euro 3.250.000,00 (tre milioni duecentocinquanta mila/00) oltre ad imposte di legge.

##### Invita

quantità fossero interessati a partecipare alla gara a depositare entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5 aprile 2017 la cauzione (d'importo pari al 15 % del prezzo offerto mediante assegno circolare intestato al concordato e da allegare all'offerta di acquisto) e formulare l'offerta di acquisto irrevocabile con le modalità specificate nel decreto stesso. Per ogni ulteriore informazione si invitano gli interessati a rivolgersi al Commissario Giudiziale mediante comunicazioni a mezzo P.E.C. indirizzate a: [cp7.2016bustoarsizio@pecconcordati.it](mailto:cp7.2016bustoarsizio@pecconcordati.it). Busto Arsizio, 20 gennaio 2017

Il Commissario Giudiziale - rag. Salvatore Scalise

## Per la pubblicità legale e finanziaria rivolgersi a:

**Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano**

Tel. 02 2584 6665 - Fax 02 2588 6114



RCS MediaGroup S.p.A.  
Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano

**Via Campania, 59 C - 00187 Roma**

Tel. 06 6882 8650 - Fax 06 6882 8682

©Disney

PEPE/rymi

**1° DVD 1,99\* €**

# Disney English

## IL CORSO PIÙ INNOVATIVO E DIVERTENTE PER IMPARARE L'INGLESE GIOCANDO

Disney English avvicina i più piccoli all'apprendimento della lingua inglese in compagnia dei personaggi più amati da Topolino a Paperino, dalla Dottor Peluche a Jake il pirata. Un metodo tutto nuovo per imparare divertendosi in una collana dedicata ai ragazzi di tutte le età, anche ai bambini che ancora non sanno leggere.

**DAL 3 FEBBRAIO LA 1ª USCITA NUMBERS A € 1,99\***

SOLO CON

**La Gazzetta dello Sport**  
Tutto il rosa della vita

**CORRIERE DELLA SERA**  
La libertà delle idee

\*Opera composta da 52 uscite. Prezzo della prima uscita € 1,99, prezzo della seconda uscita € 3,99, uscite seguenti € 7,99.



Il gruppo del lusso

Tod's, ricavi 2016 a 1 miliardo  
Patent Box per agevolazioni fiscali,  
presto l'arrivo di nuovi manager

Tod's chiude il 2016 con un fatturato consolidato di 1,004 miliardi di euro, in calo del 3,2% su anno, ma in significativo «miglioramento nell'ultimo trimestre a conferma del successo ottenuto dalle collezioni dell'Autunno/Inverno, focalizzate su prodotti iconici ed evergreen», come riporta una nota del gruppo presieduto da Diego Della Valle. «Anche i primissimi segnali di vendita delle nuove collezioni estive sono positivi e questo ci conferma di essere nella giusta direzione». Il gruppo italiano

del lusso ha annunciato l'arrivo imminente di nuovi manager a completamento di una squadra «in parte rinnovata». Tod's spa ha anche annunciato l'adozione del Patent Box, il regime di agevolazione fiscale introdotto dal governo Renzi con la legge di Stabilità del 2015. Il 23 dicembre la società — prima nel proprio settore di appartenenza — ha siglato l'accordo con l'Agenzia delle Entrate per i criteri da utilizzare per adottare il regime di agevolazione fiscale per gli anni 2015-

2019, rinnovabile di altri cinque anni. La quantificazione del beneficio fiscale potrà essere fatta solo in sede di predisposizione del bilancio di esercizio. «Al momento l'unica indicazione che possiamo dare è che l'applicazione del metodo di calcolo del reddito agevolabile concordato determina un incremento dell'utile netto 2015 di circa il 4%», precisa la nota.

Fausta Chiesa  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Francoforte va all'assalto della City:  
lasciate Londra, benvenuti in Germania

Lunedì venti istituti invitati dalla Consob tedesca. Alla riunione anche la Bce

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**BERLINO** Lunedì prossimo, una quarantina di banchieri internazionali, in rappresentanza di oltre venti istituti di credito, si incontreranno a Francoforte per sentire dalle autorità tedesche come si può fare a fuggire dalla City di Londra per approdare nella capitale finanziaria della Germania. Non è detto che lo facciano, ma di fronte alle incertezze sollevate dalla Brexit vanno ad ascoltare. La riunione è organizzata dalla Bafin, il supervisore finanziario tedesco: come per dire che se le banche vogliono trasferirsi devono prendere la cosa sul serio, i regolatori vigileranno.

Però — secondo l'agenzia d'informazioni Reuters che ha dato la notizia — all'incontro parteciperanno anche rappresentanti della Banca centrale europea e della Bundesbank. Segno che la questione di quale sarà il centro finanziario



**City tedesca**  
Road show a Londra della Frankfurt Main Finance, associazione di lobbisti, per promuovere la «city» di Francoforte (foto)

dell'Eurozona è aperta e interessa direttamente le autorità tedesche e quelle europee. Si sa che il ministro delle Finanze Wolfgang Schäuble si sta impegnando per sponsorizzare la piazza tedesca nella corsa che si è aperta tra varie città — Parigi, Dublino, Varsavia — per attrarre eventuali fuggiaschi dalla City.

A Francoforte ci si aspetta che arrivino dal Miglio Quadrato diecimila persone in cinque anni: le domande d'informazione sono state molte, parecchi sono stati finora gli incontri one-to-one e ora la Bafin vuole chiarire alcuni punti. Per esempio che il trasferimento dovrà essere significativo se una banca vuole il

passaporto tedesco (leggasi dell'Eurozona): non un ufficio buca delle lettere ma un impegno consistente di personale, inclusi top manager. Alla riunione parteciperanno anche come Goldman Sachs, Morgan Stanley, Citigroup.

La speranza di Francoforte e di altre città di attrarre un business ricco e prestigioso è comprensibile. C'è però una questione che le trattative dei prossimi due anni sulle modalità della Brexit dovranno risolvere. Per l'Eurozona è saggio puntare a strappare business alla City tagliandola fuori dall'operatività nell'area euro oppure sarebbe più intelligente tenersi legato il centro finanziario (primo o secondo al mondo con New York) irriproducibile nel continente europeo? E' un retropensiero che anche i banchieri alla riunione di lunedì avranno.

Danilo Taino  
danilotaino  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il ministro**  
Il ministro delle Finanze Wolfgang Schäuble (nella foto) si sta impegnando per sponsorizzare Francoforte

In breve

Interpump compra Bristol Hose

Interpump, società quotata a Piazza Affari che produce pompe a pistoncini, ha acquisito per 550 mila sterline il 100% dell'inglese Bristol Hose (produzione di tubi e raccordi per oleodinamica).

Popolari, l'addio a Giuseppe Vigorelli

Giuseppe Vigorelli, 93 anni, è mancato a Milano. Neolaureato, entrò alla Banca Popolare Commercio & Industria (Ubi) nel 1947 e vi rimase per 50 anni, diventandone il presidente più rappresentativo.

Inps, al via la riorganizzazione

Rivoluzione all'Inps: 41 le nomine che scattano nel mese di febbraio. Tra i dirigenti di prima fascia solo uno resta nello stesso ruolo, gli altri cambiano sede o funzione.

Eredità

Esselunga, la lite dei fratelli  
Si fa avanti Tamburi  
per rilevare la quota del 30%

**MILANO** Per ora si tratta di incontri informali, più frequenti negli ultimi giorni. La volontà è riunire tutti attorno a un tavolo e negoziare un accordo che lasci ognuno con le mani libere, assicuri soddisfazione e dia prospettive di lungo termine all'Esselunga, fiore all'occhiello dei supermercati. È con questo spirito che lavorano i legali degli eredi di Bernardo Caprotti. Ossia, l'avvocato Giuseppe Lombardi al fianco della vedova Giuliana Albera e della figlia Marina (eredi del 70% della cassaforte Superit), Roberto Casati di Cleary Gottlieb, al lavoro per Giuseppe Caprotti, e BonelliErede per la sorella Violetta. Ma c'è tanta strada da fare. Violetta e Giuseppe non hanno finito la «mappatura» dell'eredità: il testamento non fornirebbe una fotografia completa del patrimonio. Potrebbero i due fratelli impugnare il testamento per lesione di legittima? Non è da escludere sei legali concludessero che l'eredità è ben più ampia. Ciò allungerebbe i tempi per una vendita, in particolare del 30% della cassaforte Superit che spetta ai due fratelli. Un accordo faciliterebbe, spiega chi lavora al dossier. Anche perché Marina sembra non volere più vendere, forse non tutto, per dare continuità a un gruppo con ricavi in crescita attorno al 5% rispetto ai 7,3 miliardi del 2015 (ritmo superiore ai concorrenti). Lo statuto della cassaforte prevede diritti di «tag along», inseriti da Caprotti per salvaguardare gli interessi dei soci di minoranza. In pratica, nel momento in cui gli eredi universali dovessero negoziare gli aspetti economici per la cessione (anche parziale), alle quote degli altri due figli verrebbero riconosciute le medesime condizioni. Qui potrebbero entrare in gioco gli investitori. Il cardine resta che ognuno degli eredi ha bisogno dell'altro. Con discrezione, si è candidato a un ruolo il banker Giovanni Tamburi, che valuta sempre investimenti in realtà con marchio forte e ben gestite, assicurandone le radici in Italia. Il perno sono le cento famiglie che partecipano al «sistema Tip». Ma che chiederebbero governance chiara e scelta del management.

Daniela Polizzi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda



● Giovanni Tamburi (nella foto) potrebbe farsi avanti per acquistare quote di Esselunga

● Il banker è disposto a valutare gli investimenti in aziende con un marchio forte, ben gestite e con prospettive di crescita, assicurandone la permanenza italiana

● Tamburi farebbe appello al «sistema Tip», le cento famiglie che partecipano ai suoi investimenti

Avviso alla clientela.

IKEA ritira dal mercato la sdraio MYSINGSÖ per il rischio di caduta o di schiacciamento delle dita



©Inter IKEA Systems B.V. 2017

IKEA invita i clienti che hanno acquistato una sdraio MYSINGSÖ prima del febbraio 2017 a riportarla in qualsiasi negozio IKEA per la sostituzione o il rimborso.

Dopo aver lavato la parte in tessuto, c'è il rischio di rimontare la sdraio in modo scorretto provocando così un rischio di caduta o di schiacciamento delle dita. IKEA ha ricevuto cinque segnalazioni di incidenti in cui la sdraio MYSINGSÖ è crollata durante l'uso perché non era stata rimontata correttamente. Tutti e cinque gli incidenti hanno provocato lesioni alle dita e hanno richiesto cure mediche. Gli incidenti segnalati si sono verificati in Finlandia, Germania, Stati Uniti, Danimarca e Australia.

La sicurezza dei prodotti è la massima priorità per IKEA. Tutti i nostri prodotti sono conformi alle leggi nazionali e internazionali e alle norme vigenti. La sdraio MYSINGSÖ ha superato con successo i test meccanici, chimici e sul tessuto.

Non appena ricevute le segnalazioni degli incidenti, IKEA ha avviato un'indagine accurata che ha portato ad una modifica del design del prodotto per ridurre ulteriormente il rischio di un riassettaggio non corretto e dei conseguenti infortuni. La nuova versione della sdraio sarà disponibile nei negozi IKEA a partire da febbraio 2017.

Per sostituire il prodotto o ricevere il rimborso non è richiesto lo scontrino fiscale. Per ulteriori informazioni, visita [www.IKEA.it](http://www.IKEA.it) o contatta il **Servizio Clienti** al numero verde **800 92 46 46**, dalle 9 alle 20, da lunedì a sabato.

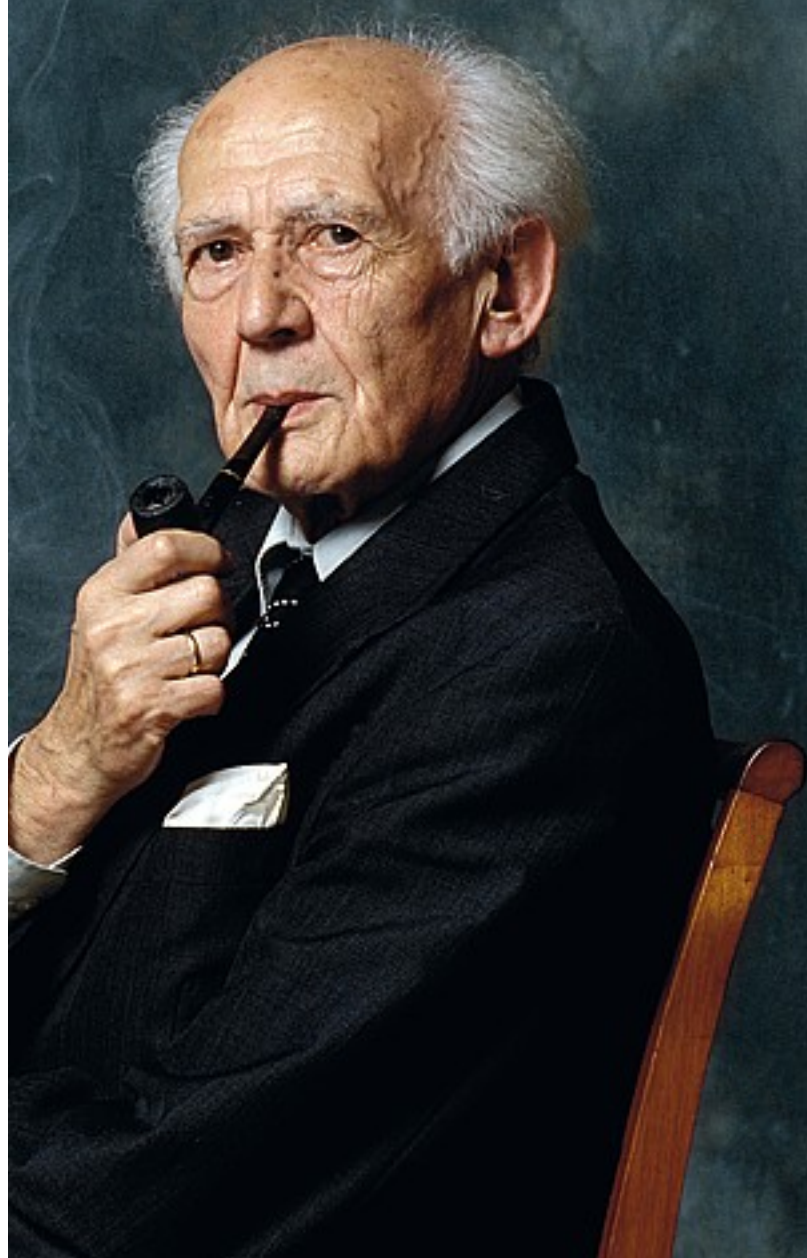
Ci scusiamo per eventuali disagi provocati.

[www.IKEA.it](http://www.IKEA.it)





L'Olocausto fu pensato e messo in atto nell'ambito della nostra società razionale moderna, nello stadio avanzato della nostra civiltà e al culmine dello sviluppo culturale umano: ecco perché è un problema di tale società, di tale civiltà e di tale cultura.



PEPE Nym

## IL SIGNIFICATO PROFONDO DELL'OLOCAUSTO NELLA LEZIONE DI ZYGMUNT BAUMAN

In occasione della Giornata della Memoria, Corriere della Sera presenta *Modernità e Olocausto* di Zygmunt Bauman, un testo fondamentale negli studi sulla Shoah: non più temporanea deviazione dalla via maestra della civilizzazione, ma prodotto indissolubilmente connesso alla logica della modernità occidentale. Una pietra miliare nell'opera del sociologo appena scomparso, un libro che conserva oggi tutto il suo valore morale e civile.

**DAL 27 GENNAIO IN EDICOLA A € 8,90\***



**CORRIERE DELLA SERA**  
La libertà delle idee

ACQUISTA ONLINE SU  
**CORRIERE STORE**

© Leonardo Cendamo / LUZ

\*In più rispetto al prezzo del quotidiano. Servizio clienti 02.63797.510



## L'iniziativa

Donazioni consapevoli, parte il registro online con 100 associazioni del mondo non profit

Una guida alla donazione consapevole. Per poter scegliere l'associazione che si vorrebbe aiutare, valutando la sua storia, i suoi bilanci e i progetti realizzati. L'idea è venuta a Giulia Frangione e Mara Moioli, giovani startupper cofondatrici della società benefit Open terzo settore. Il registro online è attivo da ieri pomeriggio, si chiama Italia Non Profit ([www.italianonprofit.it](http://www.italianonprofit.it)) e già racchiude le schede conoscitive di un centinaio di associazioni di tutta Italia, da quelle più grandi ad alcune piccole. «Puntiamo ad arrivare ad un

migliaio», azzardano le ragazze, che hanno cominciato come volontarie, sono diventate consulenti e analiste e poi hanno pensato a questo progetto ispirandosi ai modelli Charity Navigator e GuideStar Usa. Un lavoro durato due anni per realizzare un portale «indipendente e interamente gratuito»: le onlus e gli enti interessati vanno in rete, compilano i questionari richiesti, vengono supportati nel caso di dubbi e trovano tutti i loro dati inseriti e rielaborati. A portata di click per i donatori. Una garanzia (anche) rispetto ai furbetti del terzo settore?

«Non siamo un ente certificatore, ma nel lavoro di elaborazione verifichiamo i dati controllando i bilanci», assicurano Moioli e Frangione che condividono questa avventura con due colleghi e che sono supportate da una rete di professionisti (fundraiser, fiscalisti, analisti). Una sicurezza in più per chi vuole fare, con grandi o piccole cifre, filantropia: «Un modo concreto per cercare di far coincidere dono e trasparenza».

**Elisabetta Soglio**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Mps emette 7 miliardi di bond «garantiti»

Il ritorno sul mercato con l'assicurazione dello Stato. Baretta: il Tesoro resterà primo azionista quanto serve

Banca Mps ha emesso i primi bond con garanzia dello Stato. L'importo è considerevolmente più alto rispetto alle attese: secondo quanto comunicato ieri dall'istituto senese si tratta di due tranche per complessivi 7 miliardi. La prima emissione riguarda titoli per 3 miliardi con cedola pari allo 0,5% e scadenza fissata il 20 gennaio 2018. Il secondo titolo, per 4 miliardi, prevede una cedola dello 0,75% e scade il 25 gennaio 2018.

L'operazione segue il decreto del governo finalizzato a garantire le obbligazioni dell'istituto senese allo scopo di ripristinare la liquidità persa nel corso del 2016. Con l'importo stabilito dunque la banca punta a recuperare circa la metà e per l'anno in corso è previsto il ricorso a emissioni obbligazionarie per un totale di circa 15 miliardi. Nella nota Mps sottolinea che i titoli «sono stati sottoscritti interamente dall'emittente e verranno venduti sul mercato, o utilizzati come collaterale a garanzia di operazioni di finanziamento, nel corso del 2017». Evidentemente la banca intende pre-

## Chi sono



**Marco Morelli** (foto in alto), 56 anni, dal settembre 2016 ricopre la carica di amministratore delegato di Mps e (foto in basso) il sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta

sentarsi con il piano industriale in Bce ai primi di febbraio con una situazione di liquidità sensibilmente ripristinata.

E ieri il sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta, al termine della seduta della commissione Finanze del Se-

nato sul decreto «salva-risparmio», ha detto che «lo Stato resterà primo azionista di Mps «quanto serve. L'intervento serve a risanare e rilanciare la banca quindi non può essere di brevissima durata». Tuttavia, «una volta risanata», la

banca sarà rimessa «sul mercato perché la linea del Governo non è la nazionalizzazione». Mps sarà gestita «sulla base del piano industriale» e sulla richiesta di ridurre i compensi ai manager «è la Commissione che chiede di mette-



L'area di produzione del Cartizze nel Comune di Valdobbiadene

## La lista Unesco

### L'Italia: prosecco come patrimonio mondiale

Il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina ha firmato la candidatura nella lista dei Patrimoni Mondiali dell'Unesco del sito veneto «Le colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene». Il dossier sarà esaminato oggi dalla Commissione nazionale italiana per l'Unesco che dovrà decidere se inviare a Parigi la candidatura per l'iscrizione del sito nella lista Unesco entro il 2018.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

re tetti». Il governo comunque è «favorevole al massimo della trasparenza, anche sulla questione degli elenchi, nel rispetto delle regole».

Sul «caso» banche e in particolare Mps è intervenuto anche il presidente dell'Eurogruppo Jeroen Dijsselbloem. «Una soluzione dovrebbe essere e sarà definita in caso di possibile vendita fraudolenta delle obbligazioni bancarie a certi clienti al dettaglio». Dijsselbloem ha ricordato come ultimamente «molta attenzione sia stata data, anche nei media, a Mps ma nello stesso tempo altre banche sono in corso di ristrutturazione o di ricapitalizzazione attraverso soluzioni private». Il ministro olandese ha citato Unicredit, «la più grande banca italiana, che attualmente sta raccogliendo circa 13 miliardi tra investitori privati». Infine, si allungano i tempi del dl banche al Senato. Il provvedimento dovrebbe approdare in aula giovedì prossimo perché la commissione bilancio è impegnata sul Milleproroghe.

**S. Bo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il decennale

di **Federico De Rosa**

# La lezione di Leopoldo Pirelli in un film «Dieci regole per essere imprenditore»

Tronchetti: era un uomo schivo ma questa storia gli sarebbe piaciuta



**Marco Tronchetti Provera**

«La prima qualità che un imprenditore deve sempre avere: cercare, cercare con tutte le sue forze, di chiudere dei buoni bilanci. Se non ci riesce una volta, riprovare. Se non riesce più volte, andarsene. E se ci riesce, non crederci un padreterno, ma semplicemente uno che, dato il mestiere che ha scelto, ha fatto il suo dovere». Leopoldo Pirelli l'aveva messa come decima nelle «10 regole dell'imprenditore», il decalogo che realizzò nel 1986 in occasione del conferimento della medaglia d'oro di socio onorario del Collegio degli Ingegneri di Milano. Dieci regole che riassumono il pensiero dell'ultimo grande capitano d'impresa, scomparso il 23 gennaio del 2007.

Per celebrare l'anniversario Sky Arte trasmetterà un documentario «Leopoldo Pirelli. Impegno industriale e cultura civile» diretto da Matteo Moneta e Valeria Parisi, in cui ripercorre la storia dell'imprenditore e la sua visione. La fabbrica non solo come impresa industriale ma come luogo di crescita umana e di emancipazione sociale. La Pirelli è stata il motore della crescita di Milano, di quel sogno di riscatto che dal Sud portò migliaia di immigrati nelle fabbriche del Nord. Era un simbolo di sviluppo e di progresso, il cui emblema diventerà il Pirellone, il primo grattacielo di Milano.

La storia comincia con le immagini del mare, la sua passione più grande, e la voce di Toni Servillo che legge le «10 rego-

le». Il mare è quello di Portofino, il luogo del cuore, dove Pirelli ha voluto essere sepolto. Rosellina Archinto, compagna di una vita, ha raccontato che il mare rappresentava il luogo della libertà e lui «era un uomo libero». Libero, ma con un senso della responsabilità unico. Quella responsabilità che gli era stata affidata dal padre quando, appena laureato in Ingegneria meccanica al Politecnico di Milano, entrò nell'azienda di famiglia per diventare presidente nel 1965. Un'azienda già multinazionale, la prima in Italia, che

sotto la sua guida crescerà ancora diventando un simbolo mondiale. Leopoldo Pirelli fu il primo a intuire la necessità di spingere sull'internazionalizzazione e di passare da un'azienda padronale a una managerializzata o, per dirla con le sue parole, «a responsabilità decentrate» superando quel modello secondo cui, racconterà, «mio padre faceva il presidente, l'amministratore delegato e il direttore generale e anche altre funzioni». Cambiare è giusto ma, dirà, «le caratteristiche morali e umane devono essere oggi



## La Bicocca

Lo stabilimento Pirelli nel quartiere Bicocca a Milano, nel 1908. In basso Leopoldo Pirelli (morto nel 2007), figlio di Alberto e nipote del senatore Giovanni Battista, fondatore del gruppo nel 1872

quelle che erano allora».

Schivo e riservato, non amava la mondanità. La sua vita era l'impresa. Il tempo libero, la barca a vela. Ma coltivava anche una forte passione civile e un profondo interesse per la cultura che lo porterà a creare la «Rivista Pirelli» e poi il Calendario. «Era un uomo riservato e pieno di charme — ha ricordato Marco Tronchetti Provera, vicepresidente e ceo della Pirelli, in occasione della presentazione del documentario ieri sera all'Hangar Bicocca —. Il film ha fatto emergere i suoi valori, che sono quelli della Pirelli. Gli viene portato quel rispetto che lui ha avuto per gli altri». Rispetto e senso del dovere sono ancora oggi i pilastri della cultura aziendale della Pirelli. E il quartiere della Bicocca è la perfetta rappresentazione del suo pensiero, affidato alla matita dell'amico Vittorio Gregotti. Il pensiero di chi crede che chi ha avuto molto è giusto che restituisca qualcosa. E Pirelli ha dato tanto, non solo a Milano. «Dove c'erano 30 mila operai ora ci sono 30 mila studenti» racconta nel documentario Sergio Cofferati, storico leader della Cgil ed ex dipendente Pirelli, riconoscendogli il merito di essersi sempre assunto in prima persona le responsabilità delle scelte, anche quelle sbagliate, pur ritenendo che il successo di un'impresa sia un'opera collettiva. «Io — dirà — se devo attribuirvi un merito scelgo quello di essere rimasto calmo e sereno al timone nei momenti in cui la barca era in difficoltà, in cui lo scafo stesso dava segni di cedimento. Ma non sono stato certo solo a portare la barca fuori dalla burrasca. Mentre io ero al timone altri hanno issato nuovamente le vele e insieme abbiamo ripreso a navigare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Farmaceutica

### Novartis, fatturato a quota 48,5 miliardi. Il farmaco salva-cuore a Torre Annunziata

DALLA NOSTRA INVIATA

**BASILEA** Novartis aumenta ricavi e occupazione in Italia in controtendenza rispetto al gruppo grazie al farmaco «salva-cuore» e valuta la quotazione di Alcon, la divisione delle lenti a contatto Dailies. L'amministratore delegato Joe Jimenez (10,5 milioni di franchi svizzeri il suo compenso 2016) ieri ha presentato i dati di bilancio e sottolineato la centralità di Torre Annunziata, in provincia di Napoli, dove si produce per 112 Paesi (tranne gli Usa) Entresto, farmaco per lo scompenso cardiaco che in aprile dovrebbe essere venduto anche in

Italia. «Nel 2016 Entresto ha fatturato 170 milioni di dollari — ha detto Jimenez —. A regime metà dei volumi sarà prodotta in Italia». Il gruppo ha chiuso il 2016 con ricavi in calo del 2% a 48,5 miliardi di dollari (stabili a cambio costante) dopo il -5% lo scorso anno; l'utile netto è sceso del 5% a 6,7 miliardi (+1% a cambio costante). La flessione è stata attribuita alla scadenza del brevetto sull'oncologico Glivec. Novartis Italia ha invece archiviato l'anno con un giro d'affari a 1,631 miliardi di euro (da 1,629) e una cinquantina di occupati in più (ora sono 2.374).

**Alessandra Puato**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA